



SANTA MARINELLA
Tidei Gate,
acquisito anche
il computer
di un carabiniere

Torniamo ancora a parlare dell'inchiesta "Tidei gate" perché la Procura della Repubblica di Civitavecchia sta proseguendo le indagini. Novità delle ultime ore è che ha acquisito anche il computer di un carabiniere che lavorava presso la stazione di Santa Marinella nel momento in cui venivano eseguite le intercettazioni negli uffici comunali. Il sospetto degli inquirenti è che il militare, che oggi sarebbe in servizio altrove sul litorale, dopo essere stato sospeso dal lavoro per altre motivazioni, possa avere nel suo pc gli ormai famosi filmati degli incontri a "luci rosse" del sindaco Pietro Tidei all'interno del municipio. Sulla vicenda vige il massimo riserbo, ma sembrerebbe che anche il carabiniere sia stato iscritto sul registro degli indagati e che il suo pc - anche se questo aspetto al momento non ha trovato conferma - sia stato sequestrato a casa della sorella di Angeletti, ex poliziotto, alla quale il consigliere comunale aveva già ammesso di aver copiato i file per avere un aiuto nelle indagini difensive. Inoltre, il procuratore capo facente funzioni Alessandro Gentile avrebbe già ascoltato anche altri militari dell'Arma dei carabinieri, anche loro a quanto pare sospettati di essere in possesso dei filmati hot del primo cittadino.

servizio a pagina 12

Maxi operazione nella Capitale contro il traffico di sostanze stupefacenti Blitz antidroga dei Carabinieri, 12 arresti tra centro e periferie

Negli interventi messi in atto dai militari dell'Arma sono stati sequestrati 187 grammi di cocaina, 28g di hashish, 93g di marijuana e 3g di eroina

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli antidroga nella Capitale, dal centro storico alle periferie, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 12 persone e al sequestro complessivo di 187 grammi di cocaina, 28 grammi di hashish, 93 grammi di marijuana e 3 grammi di eroina. In particolare, in via Manin, i Carabinieri del Nucleo Operativo della

Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato due egiziani di 20 e 22 anni, sorpresi mentre adescavano potenziali acquirenti e subito dopo sono stati notati a cedere una dose di hashish ad un cittadino svedese, che è stato identificato e segnalato alla Prefettura di Roma, come assuntore di sostanze stupefacenti, sequestrando ulteriori 3,5 grammi della medesima sostanza.

servizio a pagina 2



Ladispoli

Home Sweet Rome
La nuova serie
internazionale Rai
presentata
al Cinema Farnese
con gli scolari
della C. Melone

Droga a Roma, soldi in Cina

Scovato all'Esquilino dalla Guardia di Finanza un centro di raccolta occulto per "ripulire" i proventi milionari di due bande cinesi di narcotrafficienti



Un'operazione antimafia amplissima con 33 arresti da parte della Guardia di Finanza, che ha disvelato una rete criminale articolata con varie ramificazioni: l'una volta al riciclaggio dei proventi del narcotraffico grazie a elementi della comunità cinese in Italia incaricati di trasferire il denaro all'estero e in Cina in particolare, altre due organizzazioni

distinte dedite con modalità assai riservate allo smercio di ingenti quantitativi di droga. Su delega della Procura della Repubblica capitolina, finanzieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito tra Roma e il centro sud un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per 22 persone e agli arresti domiciliari per 11 persone.

servizio a pagina 4

Che cosa vuol dire per una tredicenne americana trasferirsi in Italia e venire a studiare a Roma? E' la storia di "Home Sweet Rome", la nuovissima serie internazionale per ragazzi arrivata da mercoledì scorso su RaiPlay e da lunedì 9 ottobre, tutti i giorni alle ore 20.40, anche su Rai Gulp. Girata a Roma in lingua inglese, la serie live action in 13 episodi è una coproduzione italo-canadese, coprodotta dall'italiana Red Monk Studio con la First Generation Films, e ha unito cinque broadcaster internazionali: Rai Kids per l'Italia, WildBrain dal Canada, HBO per gli Stati Uniti, BBC per l'Inghilterra e Das Erste in Germania.

servizio a pagina 11

Investita a largo Preneste: arrestato il "pirata" che ha ucciso Mary Grace



È stato trovato e fermato il pirata della strada che ha investito e ucciso Mary Grace Duque, la cittadina filippina di 42 anni travolta da un'auto - poi fuggita - a largo Preneste. L'auto era stata rintracciata poco dopo l'incidente, poi le indagini degli agenti del V gruppo Prenestino hanno portato all'individuazione dell'uomo ritenuto alla guida della vettura che era stata abbandonata dallo stesso nella zona di Portonaccio. Romano, di 30 anni, già noto alla giustizia, si era reso irreperibile fino a ieri mattina, quando è stato fermato alle porte di Roma dagli agenti della polizia stradale, sull'autostrada A1, sulla diramazione per l'A24, all'altezza della barriera di Roma Est (chilometro

541). Investita la mattina del 29 settembre, Mary Grace Duque morì poco dopo in ospedale. Una perdita che ha scosso profondamente la comunità filippina, riunitasi in preghiera domenica scorsa in ricordo della donna. Subito dopo la tragedia in tanti si sono adoperati a raccogliere testimonianze per contribuire a individuare il responsabile dell'investimento mortale. Ritrovata l'auto a noleggio, gli agenti della munic-

pale hanno identificato da subito l'uomo alla guida. Riuscito a rendersi irreperibile è stato poi scovato e preso in meno di una settimana. Accompagnato negli uffici della polizia stradale di Roma il 30enne - con precedenti per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e droga - è stato affidato agli agenti della polizia municipale. Messo a disposizione dell'autorità giudiziaria il giudice ha convalidato il fermo di indiziato di delitto disponendo la misura cautelare nel carcere romano di Regina Coeli. Dovrà rispondere di omicidio stradale e fuga. Nascosto per 5 giorni proseguono gli accertamenti per comprendere se qualcuno abbia favorito la latitanza dell'uomo.

Negli interventi sequestrati 187 g di cocaina, 28 g di hashish, 93 g di marijuana e 3 g di eroina

Blitz antidroga dei Carabinieri, 12 arresti tra il centro e periferie

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli antidroga nella Capitale, dal centro storico alle periferie, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 12 persone e al sequestro complessivo di 187 g di cocaina, 28 g di hashish, 93 g di marijuana e 3 g di eroina. In particolare, in via Manin, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato due egiziani di 20 e 22 anni, sorpresi mentre adescavano potenziali acquirenti e subito dopo sono stati notati a cedere una dose di hashish ad un cittadino svedese, che è stato identificato e segnalato alla Prefettura di Roma, come assuntore di sostanze stupefacenti, sequestrando ulteriori 3,5 g della medesima sostanza. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Monte Sacro hanno arrestato un 58enne abruzzese, notato in via dei Prati Fiscali a bordo di un'autovettura a noleggio, trovato in possesso di 65 involucri di cocaina. In via Gioberti, i Carabinieri della Compagnia di Roma San Pietro hanno arrestato due cittadini di 41 e 47 anni, subito dopo aver sorpreso il 41enne inghiottire due dosi di eroina. Bloccato e perquisito è stato trovato in possesso di 230 euro, ritenuto provento di spaccio. Mentre il 47enne originario del Gambia, che si accompagnava con il 41enne, a seguito dei controlli in banca dati è stato arrestato anche perché destinatario di un aggravamento della misura cautelare con quella del carcere emessa a settembre 2023 dalla Corte d'Appello di Roma, per le ripetute violazioni in materia di stupefacenti.

A seguito di un'attività investigativa, i Carabinieri della Stazione di Roma La Storta in via Italo Alighiero, hanno arrestato in flagranza un cittadino di 49 anni di origini australiane, che a seguito di perquisizione è stato trovato in possesso di 90 g di marijuana, 7 g di hashish e 840 euro in contanti. In via Carlo Calisse invece, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina hanno arrestato un uomo di 39 anni e una donna di 42 anni entrambi già noti alle forze dell'ordine. Alla vista dei militari il 29enne avrebbe assunto un atteggiamento sospetto, tale da incuriosire i militari, che mentre si avvicinavano al 29enne per un controllo, lo hanno sorpreso mentre gettava nel cassonetto dei rifiuti un involucro con all'interno 7 g di hashish. Dalla successiva perquisizione a casa degli indagati i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 31 dosi di cocaina, bilancini di precisione e un manoscritto riportante



cifre e nominativi relativi all'attività illecita e 285 euro in contanti. Sempre in via Manin, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante hanno arrestato tre cittadini nord africani di età compresa tra i 19 e i 35 anni, notati a cedere 1 dose di hashish ad un cittadino greco, che è stato identificato e segnalato alla Prefettura di Roma. Una volta perquisiti sono stati trovati in possesso di ulteriori 5 g della medesima sostanza. In fine, in via

Ugento, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Monte Sacro e i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato in flagranza un romano di 57 anni, già sottoposto agli arresti domiciliari, che alla vista dei militari, impegnati nei controlli di routine, è apparso nervoso e agitato, tanto da incuriosire i militari che hanno perquisito la casa dell'uomo e lo hanno trovato in possesso di 62 dosi di cocaina. Tutti gli arresti sono stati convalidati.



La Polizia sventa un tentativo di truffa

Arrestato a Colleferro un 49enne, voleva comprare un camper con un assegno falso

Ancora una volta un reato di truffa sventato della Polizia di Stato. Nei giorni scorsi un uomo ha pubblicato online l'inserzione di vendita del proprio camper del valore di 52.000 euro ed è stato subito contattato da un possibile acquirente. Quest'ultimo, un 49enne italiano, a garanzia del proprio acquisto, avrebbe inviato al proprietario del camper, il giorno seguente, una copia del titolo su una nota App di messaggistica. Ricevuto il titolo e nutrendo qualche sospetto sulla veridicità dello stesso, il venditore

ha sottoposto a verifica la copia dell'assegno circolare presso il proprio istituto bancario, che ne ha rilevato la falsità.

La vittima, allora, ha contattato la Polizia del Commissariato di Colleferro, descrivendo quanto accaduto. Gli agenti hanno deciso, allora, di presentarsi assieme all'appuntamento fissato per la compravendita. È lì che, dopo aver visionato il camper ed essersi diretti verso l'agenzia delle pratiche automobilistiche per perfezionare l'acquisto, gli agenti in borghese lo

hanno fermato e arrestato poiché gravemente indiziato di tentata truffa e sostituzione di persona, poiché trovato in possesso di documenti falsi. Lo stesso 49enne pochi giorni prima, utilizzando un nome falso, aveva posto in essere un altro tentativo di truffa ai danni di un'altra vittima, per l'acquisto di un'autovettura marca Audi, anche in questo caso utilizzando un assegno emesso da un istituto bancario di Pesaro Urbino. L'arresto è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria.

in Breve

Fermato il pirata della strada che ha investito e ucciso una filippina in largo Preneste

È stato fermato il pirata della strada che il 29 settembre scorso ha investito e ucciso la donna filippina in Largo Preneste. Le indagini del V Gruppo Prenestino della Polizia Locale portarono a rintracciare nell'immediato l'auto pirata e a individuare il ragazzo alla guida. Italiano, 30 anni, già noto alla giustizia, si era reso irreperibile fino a quando ieri mattina è stato fermato alle porte di Roma, sull'autostrada A1.

Tragedia di Mestre, Rocca (Regione): "Vicini alle famiglie delle vittime"

"Non ci sono parole per descrivere la tragedia di Mestre. Siamo vicini alle famiglie delle vittime, ai feriti e quanti sono lì, dalle prime ore, impegnati nelle ricerche". Lo scrive sui social il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. "Al collega Zaia e al Sindaco Brugnaro - ha concluso - giunga la solidarietà di tutta la Regione Lazio".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



in Breve



Aggressione col machete fuori da Kebab, 2 feriti gravi

Aggressione a colpi di machete l'altra sera intorno alle 19.30 fuori da un Kebab su via Casilina, alla periferia di Roma. Due stranieri sono rimasti gravemente feriti dopo essere stati colpiti, al termine di una lite, da un altro uomo che è poi fuggito via. Sul posto i poliziotti della Squadra Mobile e i colleghi del commissariato Prenestino. I due feriti sono stati portati agli ospedali San Giovanni e Umberto I. Il primo corre pericolo di vita. Indagini in corso.

Agredito e ferito a coltellate, grave un 33enne a Cornelia

Un 33enne del Bangladesh è stato ferito a coltellate, al termine di una lite, martedì sera alle 22 a Circonvallazione Cornelia, nel quartiere Aurelio, a Roma. L'aggressore è fuggito via verso la Pineta Sacchetti facendo perdere le proprie tracce. Sul posto, dopo la chiamata dei residenti al 112, sono intervenuti i carabinieri. La vittima, picchiata e ferita al volto e al braccio sinistro con alcune coltellate è stata trasportata dal personale del 118 al pronto soccorso dell'ospedale "Aurelia Hospital" dove si trova al momento ricoverato, non in pericolo di vita, per le ferite subite e giudicate guaribili in 30 giorni. Indagini in corso da parte dei militari della Stazione Roma Madonna del Riposo e del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro.

Richiesta la sospensione per un ambulatorio medico abusivo ai Parioli. Contestati l'assenza del defibrillatore e l'attivazione nelle palestre di ambulatori senza titolo

Controlli dei NAS sul rilascio dei certificati medici sportivi: 118 violazioni e 7 impianti chiusi

I militari dei 12 NAS dell'Italia centrale – nel corso di un servizio coordinato disposto nella seconda metà di settembre dal Gruppo Carabinieri per la Tutela della Salute di Roma – hanno effettuato mirati controlli presso centri e associazioni sportive, palestre, piscine e ambulatori al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in merito al rilascio di certificati medici per lo svolgimento di attività sportiva. Nel corso delle numerose ispezioni, finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza degli atleti e degli sportivi in generale, è stato verificato il possesso e la regolarità dei certificati di idoneità degli iscritti e frequentatori degli impianti sportivi, accertando: - l'adeguatezza generale delle strutture e l'eventuale presenza di locali adibiti a studio medico in assenza delle previste comunicazioni alle Autorità competenti; - la presenza, regolare manutenzione e revisione del "DAE" (Defibrillatore Automatico Esterno); - l'adozione di misure protettive e preventive connesse ai rischi per la presenza del batterio della "legionella". Le ispezioni hanno interessato complessivamente 413 centri sportivi, accertando violazioni presso 118 di essi (pari al 28 % degli obiettivi ispezionati), 7 dei quali sono risultati oggetto di provvedimento di immediata sospensione delle attività, emessi dalle competenti Autorità Sanitarie e Amministrative a causa delle gravi irregolarità riscontrate, quali: l'assenza del defibrillatore salvavita obbligatorio nello svolgimento di attività sportiva; l'aver attivato all'interno di



palestre ambulatori in assenza delle previste autorizzazioni; il rilascio di certificazione medica per l'idoneità all'attività sportiva non agonistica, da parte di medici prescrittori non autorizzati. In altri 7 casi i militari operanti, per le non conformità rilevate, hanno avanzato analoghi richieste di sospensione, tuttora in corso di valutazione. Complessivamente 81 le persone segnalate alle Autorità Amministrative, 9 quelle deferite in stato di libertà alle competenti Autorità Giudiziarie e 118 le violazioni contestate, tra penali e amministrative, per un ammontare di 176.000 €. Proseguiranno le verifiche dei Carabinieri dei NAS al fine di tutelare la sicurezza e l'integrità degli atleti e degli sportivi in generale, e contrastare condotte illecite in materia di certificazione medica sportiva e negligen-

ze nell'uso dei defibrillatori salvavita.

NAS Latina

Complessivamente 56 le associazioni sportive dilettantistiche controllate dai militari del NAS pontino, 16 le violazioni accertate, di cui 1 palestra oggetto di provvedimento di chiusura per mancanza del titolo autorizzativo, e un'altra di provvedimento di sospensione per l'assenza del defibrillatore nello svolgimento di attività sportiva e irregolarità nella certificazione medica di alcuni iscritti. Altri 8 centri sportivi sono stati proposti per la chiusura dovuta alla mancanza / omessa manutenzione del defibrillatore. 21 in tutto le violazioni amministrative contestate, per un ammontare di 19.000 €, principalmente riconducibili al mancato possesso, da parte dei responsabili legali degli

impianti sportivi, dei certificati medici dei propri iscritti e per aver attivato studi medici privi di autorizzazione. Nel frusinate gli operanti hanno contestato sanzioni amministrative per 12.000 € per un altro caso di attivazione, all'interno di una palestra, di uno studio medico ove venivano erogate prestazioni sanitarie, in assenza delle previste comunicazioni alle Autorità Sanitarie e Amministrative competenti.

NAS Roma - In provincia di Roma sono stati ispezionati 21 obiettivi tra palestre e centri sportivi, e segnalati alle competenti Autorità Amministrative e Sanitarie i responsabili legali di: - 1 studio medico, per aver avviato attività ambulatoriale in assenza delle previste comunicazioni a seguito di cui il Dipartimento Politiche Sociali e Salute del Comune di Roma

Capitale ne disponeva l'immediata sospensione; nel contesto dai militari è stata comminata una sanzione amministrativa per 12.000 €; - 1 studio medico, per aver avviato all'interno di una palestra attività ambulatoriale finalizzata al rilascio di certificazioni di idoneità allo svolgimento della pratica sportiva. Sulla scorta di quanto rilevato, gli operanti hanno avanzato richiesta di sospensione all'Autorità Amministrativa e comminato una sanzione amministrativa per 12.000 €; - 1 studio medico ai Castelli, per aver avviato attività ambulatoriale in assenza delle previste comunicazioni a seguito di cui l'Autorità Comunale ne disponeva l'immediata sospensione; anche in tal caso veniva contestata una sanzione amministrativa per 12.000 €; - 1 palestra, per aver attivato all'interno della struttura uno studio dotato di apparecchiature medico-estetiche, in assenza delle previste comunicazioni e senza prevedere la presenza di personale qualificato. Pertanto, l'Autorità Amministrativa ne disponeva l'immediata sospensione; comminata dal NAS una sanzione amministrativa per oltre 12.000 €; - 1 ambulatorio medico poli-specialistico nel quartiere Parioli, attivato in assenza delle previste comunicazioni, in relazione a cui i militari operanti hanno avanzato all'Autorità Sanitaria richiesta di sospensione; - 3 centri sportivi in provincia di Roma, attivati 1 in assenza dei requisiti strutturali minimi, un altro con presenza di gravi inadeguatezze strutturali e il terzo per aver omesso di sottoporre al controllo periodico i dispositivi antincendio. Contestate complessivamente sanzioni amministrative per un totale di 13.000 €.

Nas Viterbo - Nei territori delle province di Viterbo e di Rieti sono state complessivamente 30 le attività sportive ispezionate e in 3 casi accertate irregolarità per aver omesso di conservare i certificati medici di idoneità allo svolgimento di attività sportiva dei rispettivi tesserati. Contestualmente venivano comminate sanzioni amministrative per un importo di oltre 1.500 €.

Casilino, tentato omicidio per il furto di uno smartphone

Manette per un 68enne, ha accoltellato un giovane bengalese

Una banale lite per il furto di uno smartphone sfocia in un accoltellamento. È accaduto la notte del 26 settembre quando i carabinieri sono intervenuti in via Casilina Vecchia trovando una persona ferita in terra e soccorsa da una donna. La stessa stava tamponando una profonda ferita sotto l'ascella sinistra dell'uomo, identificato in un 28enne del Senegal, senza fissa dimora, poi soccorso da personale del 118 e trasportato con ambulanza, in codice rosso, presso l'ospedale San Giovanni, dove veniva ricoverato in prognosi riservata. Con l'accusa di tentato omicidio i militari del radiomobile hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un 68enne italiano. Dai primi accertamenti eseguiti dai Carabinieri e grazie alle infor-

mazioni fornite dalla donna, abitante del posto, è emerso che il 28enne avrebbe avuto una lite animata con un altro uomo, riconosciuto dalla donna poiché domiciliato poco distante e identificato nel 68enne. La donna avrebbe assistito solo alla violenta lite, nel corso della quale era presente anche un'altra donna di colore che cercava di calmare gli animi e non al ferimento perché avvenuto dopo qualche istante all'interno di un cortile. L'indagato, in un primo momento, avrebbe minacciato il 28enne con una pistola ad aria compressa, ferendolo ad una mano dopo aver esploso alcuni colpi, e con un taser, per poi colpirlo con un coltello sotto l'ascella. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, seguendo le indicazioni acquisite,



hanno raggiunto l'abitazione dell'indagato e lo hanno fermato. Dopo aver finto un primo momento di sorpresa e quando i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato la pistola ad aria compressa, calibro 50, il coltello con lama di 10 cm appena lavata, nascosti in un cassetto del comodino in camera da letto, l'uomo ha ammesso quanto accaduto. Ha raccontato di aver ferito il cittadino straniero nel corso di una lite scoppiata dopo aver subito il furto dello smartphone, a suo dire, da parte della donna di colore che era in compagnia dell'uomo ferito, non identificata perché si era allontanata prima dell'arrivo dei militari. Il Gip del Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e ha disposto per il 68enne la custodia cautelare in carcere.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



La Guardia di Finanza arresta 33 cinesi, movimentati 50 milioni di euro dall'Italia alla Cina

All'Esquilino un centro di raccolta occulto per "ripulire" i proventi milionari di due bande di trafficanti di droga

Un'operazione antimafia amplissima con 33 arresti da parte della Guardia di Finanza, che ha disvelato una rete criminale articolata con varie ramificazioni: l'una volta al riciclaggio dei proventi del narcotraffico grazie a elementi della comunità cinese in Italia incaricati di trasferire il denaro all'estero e in Cina in particolare, altre due organizzazioni distinte dedite con modalità assai riservate allo smercio di ingenti quantitativi di droga. Su delega della Procura della Repubblica capitolina, finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito tra Roma e il centro sud (L'Aquila, Reggio Calabria, Napoli, Perugia, Ancona e Campobasso) un'ordinanza di custodia cautelare (in carcere per 22 persone e agli arresti domiciliari per 11 persone), per le ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e al riciclaggio, oltre che per i reati di estorsione, autoriciclaggio e detenzione abusiva di armi. Il provvedimento, emesso dal G.I.P. del locale Tribunale, costituisce l'epilogo delle indagini coordinate dalla

Direzione Distrettuale Antimafia di Roma ed eseguite dal Gruppo Investigazione Criminalità Organizzata (G.I.C.O.) del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Roma e dal Gruppo di Fiumicino, coadiuvati dallo Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata (S.C.I.C.O.) della Guardia di Finanza e dalla Direzione Centrale Servizi Antidroga (D.C.S.A.). Le indagini hanno permesso di individuare, in particolare, soggetti di nazionalità cinese di stanza a Roma che hanno svolto sistematicamente attività di riciclaggio di profitti illeciti conseguiti da più gruppi criminali dediti al traffico, anche internazionale, di sostanze stupefacenti. Le attività di "ripulitura" del denaro avvenivano presso le sedi di attività commerciali dedite all'import-export di abbigliamento e accessori di moda, tutte gestite da due comunità familiari cinesi nel quartiere Esquilino della Capitale. Tali esercizi, esistenti solo formalmente, fungevano in realtà da "centri di raccolta" del denaro di provenienza illecita destinato a essere trasferito all'estero (prevalentemente in Cina) in maniera anonima e non tracciabile. Tale illegale intermediazione finanziaria, basata su puntualità, discrezionalità



e sicurezza, garantita dalle performance dei soggetti cinesi coinvolti, si fondava sul c.d. metodo "Fei Ch'ien" (letteralmente "denaro volante"), consistente nel virtuale trasferimento del denaro all'estero. Nei fatti, il denaro depositato presso il broker cinese non lasciava fisicamente il Paese di partenza, venendone invece trasferito il solo "valore nominale" alla controparte/broker presente nel Paese estero. La successiva compensazione poteva avvenire con modalità diverse quali, tra le altre, il ricorso a corrieri di valuta, bonifici "diretti" di importo frazionato (al fine di aggirare i vincoli antiriciclaggio) ovvero a mezzo di trasferimenti di denaro sulla base di operazioni commerciali fittizie. In sintesi, queste le fasi del modus operandi adottato: - raccolta in contanti del denaro proveniente dal narcotraffico presso una attività commerciale cinese di copertura; - attribuzione di un codice convenzionale concordato tra le parti in occasione del versamento e conteggio del denaro; - nella fase precedente all'emergenza sanitaria da COVID-19, il trasferimento all'estero di quanto versato in Italia - stornato della commissione riscossa per il servizio di riciclaggio - avveniva a mezzo dei c.d. spalloni; - nella fase post-pandemica, la regolazione finanziaria si realizzava mediante pagamenti di fittizi documenti fiscali o triangolazioni tra operatori cinesi in più Stati/Regioni ovvero attraverso il ricorso alla compensazione finanziaria a opera di un broker "Fei Ch'ien". Le indagini consentivano di individuare uno strutturato sodalizio dedito al riciclaggio: - composto da numerosi individui, legati tra loro anche da vincoli di parentela, tutti inca-

ricati di curare le varie fasi di raccolta e trasferimento illegale di valuta verso l'estero. I promotori dell'organizzazione si adoperavano costantemente per reclutare nuovi associati e prendere accordi diretti con numerosi "clienti", detentori di illeciti guadagni.

Costoro offrivano, inoltre, supporto "logistico" ai corrieri di valuta, per conto dei quali pianificavano e organizzavano dettagliatamente i viaggi aerei con cui trasportare il denaro contante all'estero allo scopo precipuo di eludere i controlli alle frontiere; - in

grado di offrire i propri servizi a una vasta e variegata clientela, ivi inclusi narcotrafficanti ed emissari vicini a famiglie di 'ndrangheta. All'esito delle attività delegate dall'Ufficio di Procura sono stati: - sequestrati circa 10 milioni di euro (di cui 8 milioni di euro presso lo scalo aeroportuale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino), nei confronti dei "money mule" incaricati di trasferire fisicamente il denaro fuori dal territorio unionale; - accertati conferimenti di denaro di provenienza illecita in favore della compagine cinese di stanza a Roma per oltre 4 milioni di euro. Nel complesso, sono state tracciate movimentazioni finanziarie per oltre 50 milioni di euro, dirette dal territorio nazionale verso la Repubblica Popolare Cinese. Per quanto, invece, concerne i conferimenti del denaro contante da riciclare, le indagini si sono incentrate su due distinte associazioni criminali dedite al narcotraffico delle quali, in particolare, una si serviva di

chat criptate per sfuggire ai tentativi di intercettazione e il cui contenuto è stato acquisito anche grazie alla collaborazione tra la D.D.A. di Roma ed Eurojust. L'efficacia delle indagini consentiva, in occasione dei numerosi interventi repressivi effettuati, di riscontrare direttamente le notevoli potenzialità delle organizzazioni investigate, le quali potevano contare su: - metodologie di comunicazione all'avanguardia finalizzate ad evadere le intercettazioni; - autovetture dotate di sofisticati vani segreti per trasportare droga, armi e denaro; - luoghi dedicati, vigilati e difficilmente penetrabili destinati al deposito e alla lavorazione dello stupefacente prima della sua immissione nella rete di vendita clandestina. In particolare, nei confronti del primo aggregato criminale, sono stati sequestrati oltre 110 kg di narcotico (tra hashish, marijuana e cocaina) e sono stati ricostruiti traffici illeciti per oltre 545 kg di sostanza stupefacente, costituente un giro di affari tra Spagna e Italia di circa 20 milioni di euro. Relativamente alla seconda organizzazione criminale, le investigazioni consentivano di sequestrare partite di droga per oltre 157 kg (per un valore stimato di circa 4 milioni di euro) e armi, trasportate in sicurezza grazie a sofisticati vani segreti riciclati nelle autovetture messe a disposizione dei corrieri. L'odierna operazione testimonia il costante impegno dell'Autorità Giudiziaria inquirente e giudicante e della Guardia di Finanza di Roma a contrasto del narcotraffico anche attraverso l'individuazione degli enormi flussi finanziari prodotti e successivamente riciclati in via sistematica e professionale.

A fuoco un capannone a Fiano Romano

In corso accertamenti per stabilire le cause

Momenti di paura ieri mattina a Fiano Romano, centro abitato alle porte della Capitale. Per cause ancora da accertare un grande incendio è improvvisamente divampato in un magazzino adibito a deposito di prodotti ortofrutticoli in via dell'Archeologia, nel cuore della zona industriale del Comune tibertino. Le fiamme hanno avvolto la struttura, lambendo anche i vicini uffici della stessa attività, che sono stati chiusi in via precauzionale. Sul posto sono giunte sei squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Roma e del vicino distaccamento di Montelibretti, oltre al personale del 118 e i carabinieri della locale sta-

zione. Per fortuna nessuna persona è rimasta coinvolta nel rogo, per il cui spegnimento sono servite diverse ore. Una densa colonna di fumo nero si è alzata per decine di metri nel cielo, ed è stata visibile fino a Roma. "Ringrazio i vigili del fuoco che sono intervenuti tempestivamente, i carabinieri, la forestale e la polizia locale - ha detto il sindaco di Fiano Romano, Davide Santonastaso - ora la situazione è sotto controllo, e non c'è nulla di cui preoccuparsi. Un pensiero di solidarietà va ai due giovani ragazzi proprietari dell'azienda". Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri per fare luce sulle cause dell'incendio.

in Breve

Ubriaco in moto sfreccia a piazza di Spagna e non si ferma all'alt, bloccato e denunciato
È stato denunciato per guida in stato di ebbrezza l'uomo, di 47 anni, che qualche giorno fa, a piazza di Spagna, in sella ad una moto con a bordo un passeggero, ha sfrecciato a tutta velocità senza casco, senza assicurazione e senza revisione vicino alla scalinata di Trinità dei Monti. Una bambina stava per essere investita e agenti del Gruppo Centro della Polizia di Roma Capitale, di presi-

dio a piazza di Spagna, sono intervenuti intimando l'alt al conducente, che è invece fuggito. Gli agenti si sono messi all'inseguimento del mezzo, tra semafori rossi, strade a senso vietato o pedonali, sfidando non pochi pericoli, riuscendo a bloccare il motociclista in via del Fiume. L'alcoltest, fa sapere la polizia locale, ha rilevato un tasso alcolemico pari a 2.47 gr/l: oltre alla denuncia per guida in stato di ebbrezza e alle sanzioni previste per le violazioni al codice della strada, sono stati disposti il fermo e il sequestro amministrativo del mezzo.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Osservatorio trimestrale di Immobiliare.it sul mercato residenziale laziale nel 2023

Mercato immobiliare: nel terzo trimestre calano i prezzi di vendita, stabili gli affitti

In un trimestre il mattone nel Lazio ha perso l'1%, Roma stabile a 3.338 euro al metro quadro

Il mercato immobiliare laziale mostra segnali di rallentamento nel terzo trimestre, con i prezzi di vendita che si contraggono di un punto percentuale negli ultimi tre mesi (-1,2% sull'anno) e gli affitti che, pur crescendo più del 3% negli ultimi 12 mesi, sono fermi nel trimestre (+0,2%). Queste le principali evidenze tratte dall'Osservatorio trimestrale sul mercato residenziale lombardo ad opera di Immobiliare.it Insights, la proptech company del gruppo di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, specializzata in analisi di mercato e data intelligence. Comprare casa in Lazio costa, oggi, 2.594 euro al metro quadro di media, mentre per affittarla servono 13,8 euro/mq. Il mercato delle compravendite vede ridursi lo stock di im-



bili in vendita, con un decumulo di 9,2 punti percentuali nell'ultimo trimestre; contrazione più profonda rispetto alla media annuale pari al -5,4%. Per quanto riguarda invece la domanda, i trend annuali trovano conferma nei dati dell'ultimo trimestre: in entrambi gli archi temporali considerati questa si contrae di

oltre 4 punti percentuali. Guardando agli affitti, la contrazione dell'offerta nel trimestre pari al -8,5% è molto meno incisiva di quella annuale, mentre la domanda di immobili in locazione, coerentemente con il decumulo degli stock e il raffreddamento del mercato delle compravendite, continua a far registrare crescita

importanti: +42% negli ultimi tre mesi. La città più cara della regione è Roma, stabile da un anno (con l'ultimo trimestre che non fa eccezione) a 3.338 euro al metro quadro. In generale, l'andamento negativo regionale non trova lo stesso riscontro sul territorio, con un nutrito numero di segni più e di tendenze verso la stabilità. La città che cresce di più nei prezzi di vendita questo trimestre è Viterbo, +2,5% a 1.368 euro al metro quadro. Il territorio più economico in regione resta invece la provincia di Rieti, con i suoi 787 euro al metro quadro di media. Molto più omogeneo l'andamento dei territori per quanto riguarda lo stock di appartamenti in vendita, con un decumulo che segue il trend regionale. È il comune di Roma a vedere il dato più netto: -11% negli ultimi

tre mesi. L'unica eccezione al trend è invece del comune di Frosinone, con il +7,9% nello stesso periodo. Come nel caso dei prezzi, anche per la domanda si osservano diversi dati positivi che si discostano dal trend regionale. Le province di Rieti e Latina vedono crescite trimestrali a doppia cifra, mentre la città di Roma è quella con il dato peggiore: -4,9% negli ultimi tre mesi. La città di Roma si conferma la più cara anche per gli affitti, con 15,2 euro al metro quadro di media. Gli affitti nella capitale sono cresciuti dell'1,6% nell'ultimo trimestre, in rallentamento rispetto al dato annuale (+5,9%), ma che viaggia comunque con un passo superiore al dato regionale. Il territorio che cresce di più è la provincia di Viterbo (+6,3%), in un quadro territoriale dove pre-

valgono i segni più. Discorso diverso per la provincia di Frosinone, che con i suoi 6 euro al metro quadro di canone medio è sia il territorio più economico in regione, sia quello che decresce di più nel trimestre (-1,5%). Guardando agli altri indicatori di mercato, sono tanti gli accumuli di stock (in controtendenza rispetto alla media regionale) con la città di Viterbo che ne vede una crescita superiore al 20% nel trimestre. Il comune di Rieti, invece, vede l'offerta assottigliarsi del 13% nello stesso periodo. Il dato della domanda, per molti territori in linea con quello regionale, vede Roma crescere del 49% in tre mesi, dietro solo al +70% della città di Rieti. Tra le eccezioni, si segnala il comune di Frosinone (-15,6% negli ultimi tre mesi).

Benessere animali, campagna di adozione di cani e gatti adulti e anziani nelle strutture del Comune

L'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi con Barbara Funari, Assessora alle Politiche sociali e alla Salute, hanno presentato questa mattina in Campidoglio la campagna "L'amore non ha età - Adottare un animale adulto ti riempirà di affetto" volta a promuovere l'adozione di cani e gatti adulti e anziani ospiti dei canili rifugio e delle oasi feline di Roma Capitale. La campagna di comunicazione verrà diffusa attraverso affissioni negli spazi comunali, distribuzione di manifesti e materiale informativo negli uffici municipali e nelle residenze per gli anziani. È stato illustrato, inoltre, il progetto congiunto con cui si vuole favorire la possibilità di adozione da parte di anziani ospiti delle strutture residenziali di cani e gatti adulti. Un percorso che ha già avuto una felice esperienza con gli anziani di Casa Gaia, una struttura di co-housing dove è stata presa in affitto una cagnolina, avanti con l'età, ospite del canile di Muratella. Tra le iniziative messe in campo sul fronte della sensibilizzazione sui temi della tutela del benessere degli animali l'Assessora Alfonsi ha ricordato il recente bando pubblicato dal Dipartimento capitolino Tutela Ambientale rivolto alle associazioni di volontariato per promuovere eventi e campagne di educazione con cui sono stati selezionati tre progetti. L'associazione Earth ha proposto la realizzazione di un docu-film rivolto alle scuole realizzato anche all'interno dei canili comunali, la LAV ha presentato il progetto di una campagna di comunicazione nelle scuole primarie sull'importanza della cura degli animali da compagnia e l'OIPA ha presentato un programma di eventi informativi con il supporto di veterinari ed etologi. "Con questa campagna vogliamo dare una nuova speranza a quei cani e gatti che, per la loro età adulta, vengono generalmente esclusi, rispetto ai cuccioli, dalle adozioni e sono quindi destinati a restare nelle



strutture che li ospitano. Animali che, invece, possono arricchire la vita affettiva e favorire la socialità delle persone anziane. Proseguiamo il nostro lavoro di sensibilizzazione sull'importanza della cura del benessere degli animali da compagnia che ha già visto tappe importanti ad esempio con la grande campagna contro l'abbandono realizzata con una testimonial d'eccezione come Licia Colò" ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. "Per tanti anziani condividere la propria vita con un compagno a quattro zampe ha un impatto positivo sulla salute e sull'umore. Per questo abbiamo voluto favorire la presenza di animali domestici in alcune residenze, aiutando gli anziani e allo stesso tempo i cani anziani che hanno minori possibilità di trovare una famiglia. L'esperimento di "Casa Gaia", si è dimostrata un'esperienza di convivenza meravigliosa. Stanno per partire altre adozioni e si spera che altre città, già diversi comuni hanno manifestato interesse, vogliono dare seguito al progetto. Non solo il coinvolgimento delle residenze per gli anziani, ma stiamo valutando anche le adozioni di gatti nelle nostre case-famiglia per bambini" ha spiegato l'Assessora Funari.

L'appuntamento a Roma, nella sua diciottesima edizione, fino ad oggi S3K Security of The Third Millenium: atteso l'evento Nato CA2X2 Forum 2023

Organizzato annualmente dal centro di eccellenza NATO Modelling & Simulation, l'evento si pone come obiettivo l'incontro tra il mondo militare, l'industria e l'accademia per discutere e analizzare tutti i temi riguardanti il mondo del Modelling & Simulation, del Wargaming, della Sperimentazione e così via. Fabaris S.p.A. azienda del Gruppo S3K, sulla base di una ormai storica collaborazione con il NATO M&S COE, dove ha potuto implementare negli anni piattaforme e scenari digitalizzati, partecipa al Forum con un proprio stand. In particolare la Fabaris S.p.A. società 100% S3K, è l'unica azienda italiana che sa utilizzare il sistema di simulazione costruttiva JTLS in Italia utilizzato nella



NATO per condurre esercitazioni a livello operativo. Sarà possibile incontrare i nostri esperti e discutere con loro delle soluzioni adottate in tale contesto e delle novità frutto di un lavoro di partnership strategiche e R&D per creare sistemi e tecnologie sempre all'avanguardia.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Regione Lazio, proposta di legge recupero di vani e locali seminterrati

A Tivoli il convegno organizzato da Micol Grasselli (FdI) con parlamentari, assessori regionali, amministratori locali e i presidenti degli ordini professionali

“Presentazione proposta di legge regionale sul “recupero dei vani e dei locali seminterrati””: questo il titolo e la finalità del convegno, organizzato dal consigliere regionale Micol Grasselli (FdI) che si è svolto nel pomeriggio di ieri, lunedì 2 ottobre, al Grand Hotel Duca d'Este di Tivoli (Roma). Un evento molto partecipato che ha visto la presenza di importanti membri di istituzioni parlamentari e regionali, delle amministrazioni locali, dei presidenti degli ordini professionali di ingegneri, architetti, geometri, agenzie immobiliari e singoli cittadini. L'evento è stato moderato da Federico Attanasio, membro della segreteria del consigliere Grasselli, che, dopo una breve introduzione, ha lasciato la parola a Marco Bertucci, consigliere regionale e Presidente della IV Commissione - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, il quale ha dichiarato che “La proposta di legge della collega Grasselli conferma il trend dell'amministrazione regionale del presidente Rocca, un governo che si dimostra in ogni atto vicino alle esigenze ed alle istanze che arrivano dai territori, il tutto dovendo affrontare il deficit di bilancio ereditato da 10 anni di amministrazioni regionali di sinistra”. Dopo l'intervento di Bertucci e l'illustrazione tecnica della PL a cura Rosaria Pasqualucci, altro membro della segreteria dell'onorevole Grasselli, è intervenuto il presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma, Ing. Massimo Cerri, il quale ha dichiarato, a nome dell'ordine professionale che presiede, di

aver accolto con favore questa proposta di legge regionale, che va nella direzione di recupero di spazi urbani senza erosione di altro suolo, secondo i principi della rigenerazione e della sostenibilità. “L'Ordine degli Ingegneri di Roma è a disposizione della Regione Lazio, attraverso le proprie Commissioni Tematiche, per dare il proprio contributo tecnico, e, attraverso l'Ufficio dei Servizi sul Territorio, per diffondere questa lodevole iniziativa”. “L'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia guarda con interesse l'obiettivo della proposta di legge regionale per recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente soprattutto perché consente di dare delle risposte immediate alla cittadinanza”, ha sottolineato invece l'arch. Alessandro Panci, presidente dell'Ordine degli Architetti di Roma e provincia. Per Antonio Scaglione invece, Presidente del Collegio Provinciale dei Geometri, “La legge proposta, concilia la necessità di soddisfare l'esigenza abitativa e l'opportunità di dare un nuovo slancio all'indotto edilizio, coinvolgendo tecnici ed imprese del settore e continuando verso la strada, intrapresa con il “Piano Casa” e il “recupero dei sottotetti esistenti”, incentrata nel concetto di recupero e riqualificazione del tessuto edilizio esistente”. Dopo una prima parte di riflessioni tecniche si è aperta una sessione di interventi politici, primo fra tutti quello dell'Assessore al Bilancio e alla Programmazione economica Giancarlo Righini, il quale si è dichiarato soddisfatto che i consiglieri proponenti abbiano trovato un accordo nel ritirare i singoli testi presentati in Commissione - perché

riguardanti argomenti simili tra loro - accordandosi sulla definizione di una proposta unica. “Una legge - per l'assessore al Bilancio - a costo zero per le casse regionali, che porterà maggiori oneri dovuti nelle casse dei Comuni della Regione Lazio e che contribuirà al recupero dei borghi offrendo la possibilità alle giovani coppie di acquistare una casa in un momento di crisi economica. Tutti obiettivi che vanno nella direzione auspicata dal programma elettorale del presidente Rocca e della sua maggioranza”. Righini ha inoltre augurato ai proponenti che la PL possa essere a breve calendarizzata per essere approvata dal Consiglio Regionale entro l'anno. Per Alessandro Palombi invece, deputato di Fratelli d'Italia e dal 2015 sindaco di Palombara Sabina, “La proposta di legge di Micol Grasselli rappresenta una risposta alle esigenze di tantissimi cittadini che vogliono vivere nella rispetto delle norme urbanistiche sfruttando al meglio gli spazi delle loro abitazioni. Metterli nelle condizioni di poter utilizzare nel rispetto della legge le loro proprietà è esempio di quanto sia lungimirante la scelta di Fratelli d'Italia di veder eletti nelle proprie liste candidati che hanno esperienza nelle amministrazioni locali e sono quindi capaci di ascoltare le esigenze del territorio. Un plauso a Micol Grasselli per questa lungimirante proposta”. Le conclusioni sono spettate alla padrona di casa, il consigliere Micol Grasselli, consigliere segretario e componente della X Commissione Urbanistica, la quale ha ricordato l'iter della PL, a partire dalla proposta in Commissione Urbanistica.

Rifiuti, De Santis - Canale (CR):
“La Alfonsi lascia il consiglio straordinario del Mun. IX senza ascoltare consiglieri e cittadini”

“L'Amministrazione Gualtieri ignora completamente ogni confronto con i territori. Quel che è accaduto in occasione dell'ultimo consiglio straordinario sui rifiuti tenutosi nel Municipio IX ne è una chiara e netta dimostrazione. Lungi dall'ascoltare i consiglieri e i cittadini, l'assessora Alfonsi si è semplicemente limitata a magnificare il piano rifiuti e i ben tre piani straordinari di pulizia della città, descrivendo sostanzialmente una realtà che non esiste. Se solo la Alfonsi si fosse aperta al dialogo anziché andarsene in fretta e furia - causando l'indignazione delle opposizioni che, in segno di protesta, hanno legittimamente abbandonato l'Aula -, avrebbe potuto toccare con mano il disagio dei cittadini e le loro numerose segnalazioni circa i disservizi che, oramai quotidianamente, caratterizzano il Municipio IX. Dal porta al porta falsamente aumentato in zona Spinaceto/Tor de Cenci e Cecchignola sud alla mancata realizzazione delle domus ecologiche passando per un piano rifiuti che si sta rivelando un vero e proprio flop e che, nel suo complesso, non risponde affatto ai criteri dell'economia circolare. Per non parlare della decisione del sindaco Gualtieri di non utilizzare due AIA per impianti di compostaggio aerobico già pronte dal 2021, preferendo inserire nel piano due biodigestori anaerobici e provando inutilmente a farli finanziare con i fondi PNRR - operazione fallita miseramente -, rimediando peraltro un parere negativo per la realizzazione dell'impianto di Cesano da parte del Ministero della Cultura che intende superare con l'ausilio dei poteri speciali. Insomma: un vero e proprio fallimento che ci induce a chiederci se non fosse meglio dar seguito al piano industriale AMA 2020-2024 elaborato dalla sindaca Raggi senza creare questa situazione confusa e dannosa per la città”. Lo dichiarano in una nota il capogruppo capitolino della Lista Civica Virginia Raggi Antonio De Santis e la capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi al Municipio IX Carla Canale.

«Il settore vitivinicolo rappresenta uno straordinario patrimonio culturale ed economico del nostro territorio. Ed è per questo che come Regione Lazio, fin dal nostro insediamento abbiamo introdotto interventi e politiche di sviluppo. Penso per esempio alla legge sull'eno-oleo turismo che sta finalmente concludendo il suo iter per l'approvazione in Consiglio regionale. Uno strumento importante che vogliamo mettere a disposizione degli imprenditori del comparto per far sì che il mondo del vino possa compiere un importante salto di qualità anche in termini di formazione e promozione. In questo scenario il protocollo, sviluppato dal

Vigneto 4.0 Ai Castelli Romani: nuove competenze e un marchio per innovazione e sostenibilità in filiera

CREA di Viticoltura Enologia di Velletri, che viene presentato oggi ha un'importanza strategica perché finalizzato a uno sviluppo fondamentale dell'intera filiera, nell'ambito della sostenibilità.» così Giancarlo Righini, Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste Regione Lazio, in occasione del workshop “Memorandum per i vigneti del futuro Protocollo di intesa sui piani di azione locale”,

organizzato nell'ambito del progetto transfrontaliero OENOMED, oggi 3 ottobre dal CREA Viticoltura ed Enologia, insieme al Parco Regionale dei Castelli Romani, dedicato alla sostenibilità in viticoltura dalla vigna al calice. La qualità e la sostenibilità della viticoltura e dei vini di un territorio storicamente vocato, come quello del Parco dei Castelli Romani, passano in maniera integrata dalle innovazioni tecnologiche all'efficienza organizzativa, dalla condivisione di buone

pratiche fino alla creazione e al rafforzamento delle reti di imprese. L'obiettivo è una filiera vitivinicola sempre più verde e all'avanguardia, in grado di raccogliere, valorizzare e integrare una tradizione locale fatta non solo di vite e di vino, ma anche di storia, di cultura e paesaggio, di suolo e clima e di raccontarla e proporla al consumatore, rendendola riconoscibile con il supporto di un marchio. Di questo hanno discusso oggi i rappresentanti istituzionali del territorio, le

aziende, i tecnici e altri portatori di interesse, che hanno condiviso il documento “Memorandum per i vigneti del futuro Protocollo di intesa sui piani di azione locale”, tutto ciò con l'obiettivo di realizzare un network internazionale di aziende virtuose, che operano in un mercato protetto, grazie alla creazione di un marchio, in grado di caratterizzare le loro produzioni e ampliarne l'offerta con prodotti sostenibili, tutelati, ottenuti da una viticoltura sostenibile

con un metodo garantito dal disciplinare sviluppato nel corso del progetto e certificato dal marchio stesso. L'intento è di poter estendere questo modello di sostenibilità viticola alle viticolture di altre aree protette del Mediterraneo. Il progetto. OENOMED, Qualificazione e promozione delle filiere vitivinicole delle Aree Protette Vincolate del Mediterraneo, ha la durata di 3 anni e vede la partecipazione di 4 Paesi dell'Area del Mediterraneo - Italia, Francia, Tunisia (coordinatore) e Libano - con l'intento di adottare processi e tecniche produttive sostenibili per tutelare beni e risorse territoriali comuni.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



L'invito di Francesco è quello di un "percorso di riconciliazione con il mondo"

Clima, il Papa sferza i potenti del mondo: "Mostrate nobiltà politica, non la vergogna"

Il Papa, nell'enciclica *Laudate Deum*, sferza i potenti del mondo: "Speriamo che quanti interverranno siano strateghi capaci di pensare al bene comune e al futuro dei loro figli, piuttosto che agli interessi di circostanza di qualche Paese o azienda. Possano così mostrare la nobiltà della politica e non la sua vergogna. Ai potenti oso ripetere questa domanda: 'Perché si vuole mantenere oggi un potere che sarà ricordato per la sua incapacità di intervenire quando era urgente e necessario farlo?'. "Se c'è un sincero interesse a far sì che la COP28 diventi storica, che ci onori e ci nobiliti come esseri umani, allora possiamo solo aspettarci delle forme vincolanti di transizione energetica che abbiano tre caratteristiche: che siano efficienti, che siano vincolanti e facilmente monitorabili. Questo al fine di avviare un nuovo processo che sia drastico, intenso e possa contare sull'impegno di tutti. Ciò - scrive Francesco - non è accaduto nel cammino percorso finora, ma solo con un tale processo si potrebbe ripristinare la credibilità della politica internazionale, perché solo in questo modo concreto sarà possibile ridurre notevolmente l'anidride carbonica ed evitare in tempo i mali peggiori". "Con il passare del tempo, mi rendo conto che non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura". Così Papa Francesco nell'Esortazione apostolica *Laudate Deum* rivolgendosi invece "a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica". "Sono passati ormai otto anni dalla pubblicazione della Lettera enciclica *Laudato si* - ricorda il Pontefice nella "introduzione" -, quando ho voluto condividere con tutti voi, sorelle e fratelli del nostro pianeta sofferente, le mie accorate preoccupazioni per la cura della nostra casa comune". "Non c'è dubbio che l'impatto del cambiamento climatico danneggerà sempre più la vita di molte persone e famiglie. Ne sentiremo gli effetti in termini di salute, lavoro, accesso alle risorse, abitazioni, migrazioni forzate e in altri ambiti". Francesco sottolinea che "si tratta di un problema sociale globale che è intimamente legato alla dignità della vita umana". La preoccupazione per il cambiamento climatico "va oltre un approccio meramente ecologico", perché "la nostra cura per l'altro e la nostra cura per la terra sono intimamente legate". Il cambiamento climatico è quindi "una delle principali sfide che la società e la comunità globale devono affrontare" e "gli effetti del cambiamento climatico sono subiti dalle persone più vulnerabili, sia in patria che nel mondo", aggiunge il Papa che spiega: "La riflessione e le informazioni che possiamo raccogliere da questi ultimi otto anni ci permettono di specificare e completare ciò che abbiamo affermato qualche tempo fa. Per tale motivo, e perché la situazione sta diventando ancora più urgente, ho voluto condividere con voi queste pagine".



"L'intelligenza artificiale non sia frutto di ossessione"

"L'intelligenza artificiale e i recenti sviluppi tecnologici si basano sull'idea di un essere umano senza limiti, le cui capacità e possibilità si potrebbero estendere all'infinito grazie alla tecnologia". Così Papa Francesco nell'Esortazione apostolica *Laudate Deum* sulla crisi climatica, in cui mette in guardia dal crescente paradigma tecnocratico, alla "base dell'attuale processo di degrado ambientale". "Il paradigma tecnocratico si nutre mostruosamente di se stesso", sottolinea il Pontefice che precisa come il problema più grande sia "l'ideologia che sottende un'ossessione: accrescere oltre ogni immaginazione il potere dell'uomo, per il quale la realtà non umana è una mera risorsa al suo servizio". "Tutto ciò che esiste cessa di essere un dono da apprezzare, valorizzare e curare, e diventa uno schiavo, una vittima di qualsiasi capriccio della mente umana e delle sue capacità". "Favere i brividi rendersi conto che le capacità ampliate dalla tecnologia danno a coloro che detengono la conoscenza e soprattutto il potere economico per sfruttarla un dominio impressionante sull'insieme del genere umano e del mondo intero". "Non giova confondere il multilateralismo con un'autorità mondiale concentrata in una sola persona o in un'élite con eccessivo potere". Il Pontefice delinea la debolezza della politica internazionale e invita a riconfigurare il multilateralismo. "Si attui una nuova procedura per il processo decisionale e per la legittimazione di tali decisioni, poiché quella stabilita diversi decenni fa non è sufficiente e non sembra essere efficace". "È deplorabile che le crisi globali vengano sprecate quando sarebbero l'occasione per apportare cambiamenti salutari", afferma Francesco. "Più che salvare il vecchio multilateralismo, sembra che oggi la sfida sia

quella di riconfigurarlo e ricrearlo alla luce della nuova situazione globale". "Vi invito a riconoscere che tante aggregazioni e organizzazioni della società civile aiutano a compensare le debolezze della Comunità internazionale, la sua mancanza di coordinamento in situazioni complesse, la sua carenza di attenzione rispetto a diritti umani", continua il Papa che plaude al processo di Ottawa contro l'uso, la produzione e la fabbricazione delle mine antiuomo, "esempio che dimostra come la società civile e le sue organizzazioni siano in grado di creare dinamiche efficienti che l'Onu non raggiunge. In questo modo, il principio di sussidiarietà si applica anche al rapporto globale-locale". In tale contesto, per il Pontefice "sono necessari spazi di conversazione, consultazione, arbitrato, risoluzione dei conflitti, supervisione e, in sintesi, una sorta di maggiore 'democratizzazione' nella sfera globale, per esprimere e includere le diverse situazioni. Non sarà più utile sostenere istituzioni che preservino i diritti dei più forti senza occuparsi dei diritti di tutti". "Non possiamo più fermare gli enormi danni che abbiamo causato. Siamo appena in tempo per evitare danni ancora più drammatici". Lo scrive Papa Francesco nell'Esortazione apostolica *Laudate Deum* sulla crisi climatica. "Alcune manifestazioni di questa crisi climatica sono già irreversibili per almeno centinaia di anni - sottolinea il Pontefice -, come l'aumento della temperatura globale degli oceani, l'acidificazione e la riduzione dell'ossigeno. Le acque oceaniche hanno un'inerzia termica e ci vogliono secoli per normalizzare la temperatura e la salinità, con conseguenze sulla sopravvivenza di molte specie. Questo è un segno tra i tanti del fatto che le altre creature di questo mondo hanno smesso di esserci compagne di viaggio e sono diventate nostre vittime". "Lo stesso vale - aggiunge

Francesco - per il processo che porta alla riduzione dei ghiacci continentali. Lo scioglimento dei poli non può essere invertito per centinaia di anni. Per quanto riguarda il clima, ci sono fattori che permangono a lungo, indipendentemente dagli eventi che li hanno scatenati".

Per quanto si cerchi di negarli, nascondarli, dissimularli o relativizzarli, i segni del cambiamento climatico sono lì, sempre più evidenti". "Nessuno può ignorare che negli ultimi anni abbiamo assistito a fenomeni estremi, frequenti periodi di caldo anomalo, siccità e altri lamenti della terra che sono solo alcune espressioni tangibili di una malattia silenziosa che colpisce tutti noi", scrive il Pontefice nel capitolo dedicato alla crisi climatica globale. "È vero che non tutte le catastrofi possono essere attribuite al cambiamento climatico globale. Tuttavia, è verificabile che - precisa Francesco - alcuni cambiamenti climatici indotti dall'uomo aumentano significativamente la probabilità di eventi estremi più frequenti e più intensi". Sappiamo che, continua, "ogni volta che la temperatura globale aumenta di 0,5 gradi centigradi, aumentano anche l'intensità e la frequenza di forti piogge e inondazioni in alcune aree, di gravi siccità in altre, di caldo estremo in alcune regioni e di forti nevicate in altre ancora". Cosa accadrebbe, si domanda il Papa, "con un aumento della temperatura globale di 1,5 gradi centigradi, a cui siamo vicini?". Se si superano i 2 gradi, le calotte glaciali della Groenlandia e di gran parte dell'Antartide si scioglieranno completamente, "con conseguenze enormi e molto gravi per tutti". La "resistenza e la confusione" è presente sull'argomento. "Negli ultimi anni non sono mancate le persone che hanno cercato di minimizzare questa osservazione. Citano dati presumibilmente scientifici, come il fatto che il pianeta ha sempre avuto e avrà sem-

pre periodi di raffreddamento e riscaldamento", prosegue Francesco che però aggiunge: "Trascurano di menzionare un altro dato rilevante: quello a cui stiamo assistendo ora è un'insolita accelerazione del riscaldamento, con una velocità tale che basta una sola generazione - non secoli o millenni - per accorgersene". Infatti "noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legame invisibile e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge a un rispetto sacro, amorevole e umile". L'invito del Papa è quello di un "percorso di riconciliazione con il mondo" in cui servono sicuramente impegno personale e sforzi individuali, ma sapendo che le soluzioni più efficaci verranno "soprattutto dalle grandi decisioni della politica nazionale e internazionale". Ma neanche questo è sufficiente: "Non ci sono cambiamenti duraturi senza cambiamenti culturali" i quali necessariamente presuppongono "cambiamenti nelle persone". E allora va affermato che "un cambiamento diffuso dello stile di vita irresponsabile legato al modello occidentale avrebbe un impatto significativo a lungo termine". Così, con le indispensabili decisioni politiche, saremmo sulla strada della cura reciproca". Per avere la forza di raggiungere gli obiettivi indicati dall'Esortazione apostolica *Laudate Deum*, occorre il richiamo alla "fede autentica". È il tema dell'ultimo capitolo del documento sulla crisi climatica che Papa Francesco dedica alle "motivazioni spirituali" che devono condurre a quel "cammino di saggezza" per ritrovare il "rapporto con gli altri e con tutto il creato". Un forte appello alla spiritualità perché "il paradigma tecnocratico può isolarci da ciò che ci circonda e ci inganna facendoci dimenticare che il mondo intero è una 'zona di contatto'". Riguardo ai drammatici effetti dei cambiamenti climatici "anche all'interno della Chiesa cattolica" vi sono "opinioni sprezzanti e irragionevoli". Lo denuncia Papa Francesco nell'Esortazione apostolica *Laudate Deum* sulla crisi climatica. "Ma non possiamo più dubitare che la ragione dell'insolita velocità di così pericolosi cambiamenti sia un fatto innegabile: gli enormi sviluppi connessi allo sfrenato intervento umano sulla natura negli ultimi due secoli", sottolinea il Pontefice. "Gli elementi naturali che tipicamente causano il riscaldamento, come le eruzioni vulcaniche e altri, non sono sufficienti a spiegare il tasso e la velocità dei cambiamenti degli ultimi decenni. L'evoluzione delle temperature medie della superficie non può essere spiegata senza l'effetto dell'aumento dei gas serra", aggiunge Francesco. - "Lodate Dio" è il nome di questa lettera. Perché un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo per se stesso". È il monito di Papa Francesco che conclude l'Esortazione apostolica "Laudate Deum" dedicata alla crisi climatica.

Il Papa avverte i nuovi cardinali: "Il sinodo non è un parlamento, niente strategie o calcoli politici"

In 25 mila ieri in piazza San Pietro per la messa, presieduta da Papa Francesco, con i nuovi cardinali e il Collegio cardinalizio in occasione dell'apertura della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". "Cari fratelli cardinali, confratelli vescovi, sorelle e fratelli, siamo all'apertura dell'Assemblea sinodale. E non ci serve uno sguardo immanente, fatto di strategie umane, calcoli politici o battaglie ideologiche: se il Sinodo farà questo percorso, aprirà queste porte.... No". Così Papa Francesco nell'omelia della messa in piazza San Pietro per l'apertura del Sinodo. "Non siamo qui per portare avanti una riunione parlamentare o un piano di riforme", ha aggiunto a braccio. "Il Sinodo non è un Parlamento. No. Il protagonista è lo Spirito Santo. Siamo qui per camminare insieme con lo sguardo di Gesù, che benedice il Padre e accoglie quanti sono affaticati e oppressi. Partiamo dunque dallo sguardo di Gesù, che è uno sguardo benediciente e accogliente". "E se il Popolo santo di Dio con i suoi pastori, da ogni parte del mondo, nutre attese, speranze e pure qualche paura sul Sinodo che inizia, ricordiamo ancora che esso non è un raduno politico, ma una convocazione nello Spirito; non un parlamento polarizzato, ma un luogo di grazia e di comunione", ha continuato Francesco. "Lo Spirito Santo, poi, spesso frantuma le nostre aspettative per creare qualcosa di nuovo, che supera le nostre previsioni e le nostre negatività". "Forse - ha aggiunto a braccio - posso dire che il momento più fruttuoso del Sinodo sono i momenti di preghiera, anche l'ambiente di preghiera nel quale il Signore agisce in noi". "Apriamoci a Lui e invociamo Lui, il protagonista, lo Spirito Santo. E con Lui camminiamo, nella fiducia e con gioia", ha concluso. "Lo sguardo benediciente e accogliente di Gesù ci



sulle orme di San Francesco d'Assisi, il Santo della povertà e della pace, il 'folle di Dio' che ha portato nel corpo le stigmate di Gesù e, per rivestirsi di Lui, si è spogliato di tutto". Così Papa Francesco nell'omelia della messa in piazza San Pietro per l'apertura del Sinodo. il Pontefice ricorda che "Francesco di Assisi, in un tempo di grandi lotte e divisioni, tra il potere temporale e quello religioso, tra la Chiesa istituzionale e le correnti eretiche, tra i cristiani e altri credenti, non criticò e non si scagliò contro nessuno, imbracciando solo le armi del Vangelo: l'umiltà e l'unità, la preghiera e la carità. Facciamo anche noi così!". "Com'è difficile questa spoliatura, interiore e anche esteriore, di tutti noi, anche delle istituzioni", ha sottolineato a braccio. "Il Sinodo serve a ricordarci questo: la nostra Madre Chiesa ha sempre bisogno di purificazione, di essere 'riparata', perché noi tutti siamo un Popolo di peccatori perdonati, ambedue le cose, peccatori perdonati, sempre bisognosi di ritornare alla fonte che è Gesù e di rimetterci sulle strade dello Spirito per raggiungere tutti col suo Vangelo". "Questo

sguardo accogliente di Gesù invita anche noi ad essere una Chiesa ospitale non con le porte chiuse". "In un tempo complesso come il nostro, emergono sfide culturali e pastorali nuove, che richiedono un atteggiamento interiore cordiale e gentile, per poterci confrontare senza paura", ha sottolineato il Pontefice. "Nel dialogo sinodale, in questa bella 'marcia nello Spirito Santo' che compiamo insieme come Popolo di Dio, possiamo crescere nell'unità e nell'amicizia con il Signore per guardare alle sfide di oggi con il suo sguardo - ha proseguito -; per diventare, usando una bella espressione di San Paolo VI, una Chiesa che 'si fa colloquio'". "Una Chiesa 'dal giogo dolce', che non impone pesi e che a tutti ripete: 'Venite, affaticati e oppressi, venite, voi che avete smarrito la via o vi sentite lontani, venite, voi che avete chiuso le porte alla speranza: la Chiesa è qui per voi!'. "La Chiesa delle porte aperte a tutti, tutti.

"La Chiesa non ceda a soluzioni di comodo, non si lasci dettare l'agenda dal mondo"

La Chiesa non ceda " a soluzioni di

comodo", non si lasci dettare "l'agenda dal mondo". Lo ammonisce il Papa nella messa, sul sagrato della Basilica vaticana, con la quale si apre il Sinodo dei Vescovi sulla sinodalità. Lo "sguardo benediciente del Signore - dice il Pontefice - invita anche noi a essere una Chiesa che, con animo lieto, contempla l'azione di Dio e discerne il presente. E che, fra le onde talvolta agitate del nostro tempo, non si perde d'animo, non cerca scappatoie ideologiche, non si barrica dietro convinzioni acquisite, non cede a soluzioni di comodo, non si lascia dettare l'agenda dal mondo. Questa è la sapienza spirituale della Chiesa, sintetizzata con serenità da San Giovanni XXIII: 'È necessario prima di tutto che la Chiesa non distolga mai gli occhi dal sacro patrimonio della verità ricevuto dagli antichi; ed insieme ha bisogno di guardare anche al presente, che ha comportato nuove situazioni e nuovi modi di vivere, ed ha aperto nuove vie all'apostolato'". "Lo sguardo benediciente di Gesù ci invita a essere una Chiesa che non affronta le sfide e i problemi di oggi con uno spirito divisivo e conflittuale ma che, al contrario, volge gli occhi a Dio che è comunione e, con stupore e umiltà, lo benedice e lo adora, riconoscendolo suo unico Signore", sottolinea Francesco aggiungendo: "Questo ci basta, Lui ci basta. Non vogliamo glorie terrene, non vogliamo farci belli agli occhi del mondo, ma raggiungerlo con la consolazione del Vangelo, per testimoniare meglio, e a tutti, l'amore infinito di Dio". Bergoglio indica a vescovi e cardinali che si riuniranno per un mese in Vaticano quale debba essere la strada: "Il compito primario del Sinodo: ricentrare il nostro sguardo su Dio, per essere una Chiesa che guarda con misericordia l'umanità. Una Chiesa unita e fraterna, o almeno che cerca di esserlo, che ascolta e dialoga; una Chiesa che benedice e incoraggia, che aiuta chi cerca il Signore, che scuote beneficamente gli indifferenti, che avvia percorsi per iniziare le persone alla bellezza della fede. Una Chiesa che ha Dio al centro e che, perciò, non si divide all'interno e non è mai aspra all'esterno. Una Chiesa che rischia con Gesù".

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Si inizia il 16 ottobre da Cerveteri e poi si continuerà con le aree verdi di Cerenova e Valcanneto

Restyling parchi pubblici: finalmente iniziano i lavori

Il sindaco del Comune di Cerveteri, Elena Gubetti, ha annunciato la data ufficiale dell'inizio dei lavori di restyling dei parchi pubblici della cittadina etrusca. Il primo cantiere partirà il 16 ottobre e interesserà una delle aree verdi di Cerveteri città, ma i progetti verranno mostrati per la prima volta nei prossimi giorni nel corso di una presentazione ufficiale alla cittadinanza. Da sottolineare

che lavori erano già stati annunciati nel corso dell'ultima campagna elettorale (giugno 2022). Il Primo Cittadino, nel corso del Consiglio Comunale, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi dei progetti che si concretizzano e voglio ringraziare il dirigente e tutti coloro che hanno partecipato al lavoro. In particolare, un ringraziamento va a tutto lo staff degli uffici e agli assessori Luchetti e

Appetiti". "Inizieremo dai parchi pubblici di Cerveteri città, che ha maggiore necessità di aree verdi attrezzate - svela il sindaco raggiunto telefonicamente - siamo anche contenti di vedere i tanti bambini che stanno già affollando il parco vicino al nostro consultorio". Il parco in questione, quello in Via Martiri delle Foibe, è stato infatti recentemente riqualificato.



L'Assessore Alessandro Gnazi: "Sarà ovviamente possibile, in base alle situazioni, applicare le rateizzazioni previste"

Accertamenti per la Tari 2018 Previsto il recupero di un milione

"A seguito delle verifiche effettuate dall'Ufficio Tributi, abbiamo inviato circa 3400 avvisi bonari di pagamento relativamente al mancato pagamento della Tari dell'anno 2018. Un lavoro importante da parte del nostro personale, che ci consentirà di introitare circa un milione di euro".

Ad annunciarlo è Alessandro Gnazi, Assessore alla Programmazione Economica Finanziaria del Comune di Cerveteri.

"Inviare bollettini da pagare non è mai popolare, sia chiaro, ma si tratta di un atto doveroso e fondamentale per la stabilità economica dell'Ente - ha dichiarato l'Assessore alla Programmazione Economica del Comune di Cerveteri Alessandro Gnazi - ma questo ci consente di assolvere a tre punti importantissimi: il primo è quello di evitare ogni forma di danno erariale, il secondo quello del principio di equità, in particolar modo nel rispetto di chi ha provveduto con puntualità al pagamento dell'imposta sui rifiuti e infine, quello di utilizzare le risorse incassate per continuare a mantenere attivi i servizi in favore della comunità". "Ci tengo però a rassicurare i cittadini che riceveranno gli avvisi a casa: se il pagamento dell'accertamento avverrà entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, l'importo sarà privo di sanzioni di legge del 30% - ha spiegato l'Assessore Alessandro Gnazi - chiaramente, per chi si trovasse nella reale impossibilità di pagarli per motivi economici, potrà presentare 30 giorni prima della scadenza fissata, richiesta di rateizzazione al Comune, richiesta che comunque dovrà essere adeguatamente motivata e documentata. Cercheremo, insieme al personale dell'ufficio tributi, che ringrazio per l'immenso lavoro che stanno svolgendo, di venire incontro alle necessità di tutti. Ovviamente, saremo a disposizione della cittadinanza per ogni informazione o richiesta di chiarimento"



sta di rateizzazione al Comune, richiesta che comunque dovrà essere adeguatamente motivata e documentata. Cercheremo, insieme al personale dell'ufficio tributi, che ringrazio per l'immenso lavoro che stanno svolgendo, di venire incontro alle necessità di tutti. Ovviamente, saremo a disposizione della cittadinanza per ogni informazione o richiesta di chiarimento"

sta di rateizzazione al Comune, richiesta che comunque dovrà essere adeguatamente motivata e documentata. Cercheremo, insieme al personale dell'ufficio tributi, che ringrazio per l'immenso lavoro che stanno svolgendo, di venire incontro alle necessità di tutti. Ovviamente, saremo a disposizione della cittadinanza per ogni informazione o richiesta di chiarimento"

in Breve

Chiuso per 2 notti lo svincolo autostradale di Cerveteri-Ladispoli

Sulla A12 Roma-Civitavecchia, per consentire lavori di manutenzione dei pali luce, sarà chiuso lo svincolo di Cerveteri Ladispoli, nei seguenti giorni e con le seguenti modalità: -dalle 22:00 di giovedì 5 alle 6:00 di venerdì 6 ottobre, in entrata verso la SS1 Aurelia e in uscita per chi proviene da Roma; -dalle 22:00 di venerdì 6 alle 6:00 di sabato 7 ottobre: in entrata verso la SS1 Aurelia. In alternativa si consiglia: in entrata, verso la SS1 Aurelia, entrare a Santa Severa Santa Marinella; in uscita da Roma: uscire a Torrimpietra.



“Oltre ai disservizi alle Poste di Cerveteri, guasti continui anche al bancomat di Cerenova”

"Si è parlato molto e giustamente nei giorni scorsi delle lunghe attese all'ufficio postale di Cerveteri. Lo scrivente invece voleva far notare i ripetuti e lunghi guasti al bancomat dell'ufficio postale di Cerenova. Guasti oramai sospetti poiché si potrebbe ipotizzare anche una volontà da parte dell'azienda di rendere inefficace il servizio di erogazione esterno costringendo così la clientela a pedonalizzare (e riempire...) l'ufficio all'interno. Sarà una trovata per proporre polizze, buoni e rc auto ai clienti? Chissà..." Lettera firmata da un cittadino di Cerenova.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi
379 1530717

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Nel live action in tredici episodi, lavoro in coproduzione italo-canadese, ha lavorato anche il giovanissimo attore di Ladispoli, Christian Monaldi “Home Sweet Rome”, la nuova serie su Raiplay e da lunedì anche su Rai Gulp

Nella foto di gruppo con cast e direttore Rai anche il preside dell'Istituto Comprensivo “Corrado Melone” di Ladispoli, prof. Riccardo Agresti, e i due attori di Ladispoli, Christian Monaldi e Federico Ielapi



Che cosa vuol dire per una tredicenne americana trasferirsi in Italia e venire a studiare a Roma? E' la storia di “Home Sweet Rome”, la nuovissima serie internazionale per ragazzi arrivata da mercoledì scorso su RaiPlay e da lunedì 9 ottobre, tutti i giorni alle ore 20.40, anche su Rai Gulp. Girata a Roma in lingua inglese, la serie live action in 13 episodi è una coproduzione italo-canadese, coprodotta dall'italiana Red Monk Studio con la First Generation Films, e ha unito cinque broadcaster internazionali: Rai Kids per l'Italia, WildBrain dal Canada, HBO per gli Stati Uniti, BBC per l'Inghilterra e Das Erste in Germania. La storia, ideata da Michael Poryes, creatore della popolarissima serie Hannah



Nella foto di gruppo con cast e direttore Rai anche il preside dell'Istituto Comprensivo “Corrado Melone” di Ladispoli, prof. Riccardo Agresti, e i due attori di Ladispoli, Christian Monaldi e Federico Ielapi

Montana, vede una tredicenne americana, Lucy (Kensington Tallman), che si trasferisce a Roma con il padre, professore di archeologia, in seguito al matrimonio di quest'ultimo

con una pop star italiana, Francesca (Eleonora Facchini). Per Lucy comincia una nuova vita, si sente un pesce fuor d'acqua e deve affrontare le difficoltà di un'adolescente

alle prese con un paese diverso, una nuova scuola e nuovi amici. A Roma, tuttavia, scoprirà di avere un talento musicale e comincerà a muovere i primi passi in quella direzione,

aiutata dalla matrigna famosa. Il tutto a 6 mila miglia di distanza da Kyla, la sua migliore amica nell'intero mondo. “Home Sweet Rome” è una serie Made in Italy aperta al mercato internazionale. Alla

sua produzione ha lavorato un team di sceneggiatori italiani e canadesi, mentre la regia è stata affidata a due registe italiane e un italo-canadese.

Per la serie sono state scritte coinvolgenti canzoni originali, distribuite anche sulle principali piattaforme digitali. “Home Sweet Rome” è prima di tutto una storia di crescita personale, una serie tv sulla capacità di affrontare le sfide dei cambiamenti, piena di musica e divertimento. Per la platea dei ragazzi di tutto il mondo è anche una rappresentazione del fascino di Roma e di quanto può essere bello e stimolante venire a studiare nel nostro Paese.

L'altro pomeriggio si è svolta la presentazione presso il Cinema Farnese alla presenza oltre che dell'attore Christian Monaldi e di una rappresentanza della produzione, anche il preside della scuola Corrado Melone di Ladispoli, prof. Riccardo Agresti insieme ad un gruppo di suoi alunni ladispolani.

Non sono bastate le proteste e le interrogazioni in Regione per eliminare il disagio Residenti ancora infuriati per il treno che resta acceso per tutta la notte

«C'è sempre questo treno acceso, ma è mai possibile subire il frastuono fino al mattino successivo?». Non ne possono davvero più i residenti che vivono nei pressi della stazione ferroviaria. Da anni c'è un convoglio che resta parcheggiato al binario 5 già la sera per poi ripartire la mattina seguente. Il fischio assordante è un incubo soprattutto quando fa caldo e per chi, come la signora Antonietta che ha protestato pubblicamente, tiene le finestre aperte. Il suono prolungato viene udito in molte vie del rione Campo Sportivo. Oltre a via delle Dalie e via dei Campi fioriti, anche via delle Azalee, via delle

Orchidee, via dei Ciclamini. «Ci sono delle notti che si fa fatica a dormire ma tanto le nostre ragioni passano sempre in secondo piano», si sfoga Alessio. Interessate anche le strade di via Trieste. Ma perché questo disagio? In realtà Le Ferrovie non ha mai motivato ufficialmente questa decisione probabilmente dettata dalla necessità di avviare i motori del treno e l'impianto di riscaldamento o raffreddamento a seconda delle stagioni qualche ora prima della partenza, risparmiando così sul lavoro “manuale” dei macchinisti. Finora due interrogazioni sono state presentate in Regione Anni fa, dopo le



segnalazioni e le denunce dei ladispolani, si attivò pure il sindaco Alessandro Grando pretendendo uno studio acustico e quindi un sopralluogo dall'Arpa Lazio che però classificò quel baccano come «vicino al limite previsto dalla legge», comunque, per sfortuna degli abitanti, non oltre la soglia consentita. Una beffa per i cittadini.

Nastro Rosa, farmacie Flavia Servizi aderiscono alla campagna dell'AIRC

Le Farmacie Flavia Servizi aderiscono alla Campagna Nastro Rosa di Airc per sensibilizzare i cittadini a sostenere la ricerca sul tumore del seno. Fino al 31 ottobre nella Farmacia 2 di viale Europa e nella Farmacia 3 di via Bari, è possibile trovare il materiale informativo e le spillette simbolo dell'iniziativa. I cittadini sono invitati a sostenere la ricerca contro il tumore al seno con una donazione minima suggerita di 2 euro per ogni spilletta acquistata.



La somma ricavata sarà devoluta alla Fondazione Airc (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro), la speranza è quella di riuscire a sensibilizzare il maggior

numero di persone possibile sulla patologia più diffusa tra le donne e per contribuire al progresso della ricerca, che con la prevenzione e la diagnosi precoce ha permesso di aumentare in maniera significativa il tasso di sopravvivenza negli ultimi anni. Farmacia 2 viale Europa 22 - aperta dalle 8:30 alle 20:00 orario continuato dal lunedì al sabato; Farmacia 3 via Bari 72 - aperta dalle 8:30 alle 20:00 orario continuato, tutti i giorni compresi i festivi.

Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Il militare lavorava alla stazione di S. Marinella nel momento delle intercettazioni in Comune

Tidei gate, acquisito anche il computer di un carabiniere

SANTA MARINELLA - Nell'ambito dell'inchiesta "Tidei gate" la Procura della Repubblica di Civitavecchia ha acquisito anche il computer di un carabiniere che lavorava presso la stazione di Santa Marinella nel momento in cui venivano eseguite le intercettazioni negli uffici comunali. Il sospetto degli inquirenti è che il militare, che oggi sarebbe in servizio altrove sul litorale, dopo essere stato sospeso dal lavoro per altre motivazioni, possa avere nel suo pc gli ormai famosi filmati degli incontri a "luci rosse" del sindaco Pietro Tidei all'interno del municipio. Sulla vicenda vige il massimo riserbo, ma sembrerebbe che anche il carabiniere sia stato iscritto sul registro degli indagati e che il suo pc - anche se questo aspetto al momento non ha trovato conferma - sia stato sequestrato a casa della sorella di Angeletti, ex poliziotta, alla quale il consigliere comunale aveva già ammesso di aver copiato i file per avere un aiuto nelle inda-

gini difensive. Inoltre, il procuratore capo facente funzioni Alessandro Gentile avrebbe già ascoltato anche altri militari dell'Arma dei carabinieri, anche loro a quanto pare sospettati di essere in possesso dei filmati hot del primo cittadino. Resta il fatto, però, che quelle intercettazioni sono comunque uscite ufficialmente dalla Procura, nel momento in cui il difensore del consigliere comunale Roberto Angeletti, indagato nell'indagine madre sulla tentata corruzione, le hanno chieste quando l'inchiesta è stata chiusa. Quello che non si capisce però, è se prima di fornire tutto quel materiale ai difensori, sia stata fatta la prevista cernita degli audio e dei video che non erano utili all'indagine, così come di certo non lo erano i filmati dove Tidei si intratteneva con le donne in Comune. L'impressione è che non sia stata fatta quella che tecnicamente viene definita "udienza stralcio", ovvero dove vengono visionate, scelte e poi

distrutte, in accordo con tutte le parti, quelle intercettazioni non ritenute utili ai fini dell'inchiesta, che ora è stata fissata davanti al gip nel prossimo mese di novembre.

Strumentalizzazioni e accuse, l'architetto Mencarelli chiarisce

L'articolo comparso sulla pagina di "Santa Marinella" di un quotidiano nazionale di ieri contiene una ricostruzione parziale e strumentalizzata oltre che elementi diffamatori al vaglio dei legali degli interessati. A tal proposito Ermanno Mencarelli, Dirigente Lavori Pubblici nel 2021, precisa quanto segue: "La gara di affidamento della gestione della Perla del Tirreno per l'estate 2021 è stata vinta dalla società SOPHIA S.R.L. ed è stata aggiudicata attraverso un'evidenza pubblica europea, aperta su piattaforma telematica certificata alla seduta pubblica di apertura delle offerte erano presenti i rappresentanti dell'Arma dei

Carabinieri su richiesta esplicita del Sindaco per il buon esito delle operazioni e ad ulteriore garanzia della trasparenza del procedimento la SOPHIA S.R.L. ha presentato in quella sede un'offerta migliorativa rispetto alla società seconda classificata BEACH MANAGEMENT (3° classificata) nessuno degli aventi diritto ha presentato ricorso al TAR né in altra sede l'assegnazione definitiva alla SOPHIA S.R.L. avvenne in un secondo momento, una volta verificato che i lavori prescritti in bando fossero stati eseguiti così come certificato da un ingegnere strutturista. Corre l'obbligo infine di rammentare che il materiale pubblicato è stato estrapolato dalle intercettazioni ambientali relative ad un'inchiesta per corruzione, avviata dall'Autorità Giudiziaria a seguito di una denuncia del Sindaco.

Gli episodi riferiti dal quotidiano non hanno nulla a che vedere con la suddetta indagine".



Tidei: "Ho querelato la Di Liello, ha utilizzato parole diffamatorie"

"La vicenda che violentemente e vigliaccamente ha colpito la mia persona sul piano privato, danneggiando irreparabilmente anche diverse altre persone del tutto estranee, è stata improvvidamente cavalcata dalla consigliera di liello che, in un comunicato inviato a diverse testate giornalistiche, ha utilizzato toni e parole gravemente diffamatorie nei miei confronti. Per tale motivo comunico che la querela per diffamazione aggravata è stata già depositata dinanzi la locale procura della repubblica; seguita immediata azione civile di risarcimento dei danni che saranno devoluti alle associa-

zioni... Non arretrerò di un passo per ottenere giustizia e far pagare a tutte le persone responsabili dei gravi fatti denunciati tutto quanto sarà possibile". Così in una nota a firma del sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei. Lo stesso sindaco precisa: "Ho dato mandato al mio legale di querelare la sig.ra Di Liello Clelia per diffamazione nei miei confronti, con accuse gravi e totalmente false. La querela verrà presentata oggi presso la Procura della Repubblica di Civitavecchia. Parallelamente l'avv. Mereu ha avuto mandato dal sottoscritto di presentare richiesta di risarcimento danni per le gravissime affermazioni che hanno leso l'immagine e l'onorabilità del sottoscritto. La giustizia farà il suo corso"

SANTA MARINELLA - Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei interviene a conclusione della stagione balneare, in particolar modo per quanto concerne il servizio di assistenza bagnanti sulle spiagge libere attrezzate di Santa Marinella. "La relazione effettuata dal Direttore Generale della Santa Marinella Servizi Ing. Bove, che ringrazio - afferma il Sindaco - evidenzia come anche per la stagione balneare appena trascorsa, il servizio di fruizione e assistenza sulle spiagge libere di Santa Marinella e Santa Severa sia stato ottimale. Relativamente ai tratti di arenile libero attrezzato "Sabbie Nere", "Mediterraneo" e "Toscana", anche e soprattutto grazie all'attività di coordinamento svolta dal

Il bilancio del servizio di assistenza bagnanti sul litorale di Santa Marinella

Tidei: "Sulle spiagge libere una stagione da incorniciare"

Nucleo Sommozzatori e COC (centro operativo comunale), non sono stati registrati incidenti, né dal punto di vista sanitario tantomeno che in quello dei servizi erogati ai bagnanti. Le spiagge assegnate sono state provviste di adeguate e contigue zone a parcheggio, dotate di tutti i mezzi idonei e necessari per l'eventuale salvataggio in mare, attraverso la presenza di personale formato e qualificato



pronto all'intervento. Oltremodo - continua il Sindaco - ricordo che sono state posizionate su arenili liberi, nello specifico adiacenze dello stabilimento Bartolini a Santa Severa e alla spiaggia libera del Cavalluccio Marino a Santa Marinella, ben due corsie di camminamento accessibili ai diversamente abili, dotati di sedia Job per raggiungere la battigia in tutta sicurezza. Siamo convinti - conclude il Sindaco - che questo grande lavoro di organizzazione proseguirà nel tempo e sarà potenziato anche su altri tratti di litorale, libero e accessibile ai cittadini ed ai villeggianti, per la prossima stagione estiva, così da garantire oltremodo la sicurezza in mare ai fruitori della nostra costa".

www.cavallinomattocerveteri.it



CAVALLINO
MATTO



CUCINA
ROMANA

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook Like
Instagram

cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD

Sabato 7 ottobre giornata di sport e divertimento al Lago di Bracciano

BRACCIANO - "Il Municipio XV e Sport e Salute insieme per il "Lago di Roma", il primo evento sportivo capitolino organizzato nelle acque del lago di Bracciano. Una giornata di sport e divertimento al Circolo Velico "Compagnia Vela Roma", in programma per sabato 7 ottobre a partire dalle 10.30 con prove e dimostrazioni gratuite per adulti e bambini di hobie cat, optimist, open skiff, laser, sup, e tanto altro ancora insieme agli istruttori federali della Compagnia della Vela. In programma anche dimostrazioni di beach waterpolo, la disci-



plina della pallanuoto svolta in acque libere. Il Lago di Bracciano, grande patrimonio naturalistico

confinante con il nostro territorio, offre una grande opportunità; quella di praticare sport all'aria aperta sfruttando al meglio le acque del lago. Non solo mare per gli sport acquatici quindi; ripartiamo dal "Lago di Roma" per valorizzare insieme questa grande risorsa per la nostra città. Grazie davvero a Sport e Salute che ha creduto con noi fortemente nella realizzazione di questa iniziativa e a tutti coloro che si sono messi a disposizione per l'organizzazione". Così in una nota l'Assessore allo Sport e al Commercio del Municipio XV, Tommaso Martelli

Il direttore Matranga: "Rete sempre più forte per tenere alta l'attenzione" Violenza donne alla Asl Rm4 studenti protagonisti al tavolo interistituzionale

CIVITAVECCHIA

"Sensibilizzare i ragazzi contro la violenza di genere e farli entrare in contatto per la prima volta con professionisti come psicologi, ginecologi o medici in prima linea contro la violenza sulle donne". Questo uno degli scopi principali della riunione del Tavolo interistituzionale contro la violenza di genere che oggi si è tenuto all'istituto Marconi di Civitavecchia. "Non è la prima volta che ci riuniamo in una scuola, anzi per la verità è la terza- ha spiegato all'agenzia Dire il direttore della Asl Rm4, Cristina Matranga - Ma oggi è stata una riunione particolarmente importante perché partendo dalla collaborazione con la professoressa Lolli abbiamo pensato di proporre questo percorso come Pcto, ovvero come 'Alternanza scuola lavoro'. Abbiamo proposto alle scuole, e le scuole hanno accettato, di chiedere ai ragazzi di fare parte di questo percorso e quindi di entrare a vedere, ad



esempio, come funziona un consultorio nel momento in cui accoglie una donna vittima di violenza o uno sportello alla Procura della Repubblica o in un Pronto soccorso gestito da Differenza donna. Questo consente due cose: di sensibilizzare i ragazzi e poi di far entrare loro in contatto con una pluralità di mestieri per esplorare le loro attitudini e i loro desideri andando a vedere come lavora un ginecologo in un consultorio, uno psicologo di un centro di salute mentale o un medico di pronto soccorso nello sportello che si occupa di donne

maltrattate". "Con il tavolo di oggi, poi- ha aggiunto Matranga- si rafforza sempre di più la rete sul tema tra Asl, associazioni del territorio, Procura della Repubblica, Ordine degli psicologi e forze dell'ordine. Oggi tutti questi soggetti istituzionali trovano voce al tavolo, ed è molto importante, perché tenere questi incontri ogni tre mesi ci consente di parlarci e di tenere alta l'attenzione su questo tema. Tra le buone pratiche prodotte dal tavolo voglio ricordare la formazione delle forze dell'ordine, che è stato



un percorso molto positivo e molto apprezzato dallo stesso procuratore perché ha consentito di creare un linguaggio comune tra chi è abituato a fare un lavoro diverso, quindi tra forze dell'ordine, psicologi e magistrati. Un'altra buona pratica è quella della comunicazione, che non deve solo concentrarsi su due momenti dell'anno, ovvero il 25 novembre che è la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, e l'8 marzo che è la Festa delle donne. Noi invece di questa violenza dobbiamo parlarne tutti i giorni. Infine, è stato

importante mettere in rete le associazioni perché spesso le donne tendono a rivolgersi non agli sportelli vicino casa ma a quelli più distanti, magari per una questione di riserbo e pudore". Al tavolo erano presenti, oltre alla Asl Rm4, capofila dell'organizzazione, rappresentanti della Procura della Repubblica, a partire dal Procuratore capo Alessandro Gentile, operatori del settore, psicologi, volontari delle associazioni e assistenti sociali, oltre a un gruppo di studenti della scuola. I lavori sono stati aperti da Matranga, che ha

ricordato i 37 femminicidi in Italia in soli 124 giorni, ovvero i giorni dall'ultima riunione del tavolo ad oggi. "Una donna uccisa ogni 3 giorni- ha detto la direttrice della Asl Rm4- di questi 37 femminicidi bisogna poi ricordare che 23 sono avvenuti per mano di ex compagni, mariti o compagni attuali. Parliamo di oltre il 60% del totale". Dopo Matranga, l'intervento di uno studente, Riccardo Frontoni. "E' importantissimo sensibilizzare le giovani menti, i ragazzi, su una questione così importante della nostra società- ha spiegato alla Dire il ragazzo dopo aver letto una poesia di Alda Merini- Le donne ci insegnano tantissimo, fin da quando siamo bambini, penso alle mamme che ci hanno insegnato ad essere forti, sensibili e coraggiosi. Quindi, quando sento che una donna viene abusata o uccisa per me è un colpo al cuore, perché mi immedesimo in quello che ha potuto vivere quella donna. Credo sia importantissimo che nelle scuole si facciano convegni come quello di oggi, per sensibilizzare i giovani a un argomento così importante. L'appello che faccio a tutti i presidi è questo: fate convegni come questi per sensibilizzare i ragazzi a costruire un mondo migliore".

SANTA MARINELLA - Si è tenuto martedì mattina presso l'Istituto Scolastico G. Marconi di Civitavecchia, il Tavolo Tecnico Interistituzionale per la realizzazione di un sistema integrato di protezione delle vittime di violenza. All'incontro, organizzato dalla Asl RM 4, ha preso parte il consigliere Alessio Manuelli, delegato alla Sanità e ai Rapporti con le Asl, in rappresentanza del sindaco Pietro Tidei e dell'Amministrazione Comunale. Sono intervenuti in qualità di firmatari del progetto la Procura della Repubblica di Civitavecchia, nella persona del dott. Alessandro Gentile, e l'Ordine degli Psicologi del Lazio. Presenti i referenti dei gruppi di prevenzione e sostegno, delle associazioni del territorio e delle Forze dell'Ordine. Obiettivo dell'incontro, che si svolge con cadenza trimestrale, è quello di creare una rete forte su tutto il territorio in grado di accogliere le donne in difficoltà e aiutarle ad uscire da situazioni di isolamento. Fondamentale l'apporto fornito dal consulto-

S. Marinella presente al nuovo incontro per la protezione delle vittime di violenze



rio, dalle associazioni, dalle cooperative, dalle amministrazioni comunali e dai dirigenti scolastici. L'intento è quello di attivare tra le istituzioni e chi opera nel sociale un dialogo, coinvolgendo anche il mondo delle scuole per fare cultura e prevenzione sui ragazzi. "Dobbiamo sostenere e accompagnare le donne vittime o potenziali vittime di violenza, uniformando e razionalizzando le procedure, in modo da rafforzare il coordinamento della rete che va dall'ascolto e all'accoglienza, fino all'inserimento lavorativo ed all'autonomia economica", ha affermato il sindaco Pietro Tidei. "Anche sul nostro territorio, il tema della violenza di genere è avvertito, ma penso che si debba ancora lavorare per scongiurare il senso di solitudine che spesso attanaglia le donne e che ne scoraggia la denuncia. Ringrazio la Asl Rm 4 e la dott.ssa Cristina Matranga che portano avanti questo tavolo con particolare cura e attenzione, offrendo strumenti utili per la protezione delle vittime di violenze", ha concluso il Consigliere.

L'assessore di Civitavecchia a Paestum nel ricordo del presidente Berlusconi Cinzia Napoli all'assemblea nazionale di Azzurro Donna

CIVITAVECCHIA - Si è svolta a Paestum, nell'ambito della manifestazione nazionale di Forza Italia nel ricordo del Presidente Berlusconi l'assemblea di Azzurro Donna, cui ha partecipato la responsabile di Civitavecchia Cinzia Napoli. "Nel corso della mattinata Filomena Lamberti, vittima di violenza da parte del marito che l'ha sfigurata con l'acido, ha raccontato la propria terribile esperienza", spiega Cinzia Napoli. "Lei ha dovuto subire 30 interventi per recuperare almeno in parte la funzionalità dei muscoli facciali mentre il marito se l'è cavata con una condanna



a 15 mesi. Per cercare di sconfiggere questa cultura della violenza contro le donne, Katia Polidori, responsabile

nazionale di Azzurro Donna ha presentato una proposta di legge che è all'esame del Parlamento in questi giorni". Durante i lavori la responsabile di Azzurro Donna per Civitavecchia ha potuto incontrare e confrontarsi con le altre realtà arrivate a Paestum da tutta Italia. Particolare attenzione ha ricevuto da parte della ministra Bernini e dei parlamentari Fazzone e Battistoni, oltre che naturalmente dall'onorevole Battilocchio. "Presto Azzurro Donna Civitavecchia organizzerà un evento "al femminile" per consolidare i rapporti con le altre realtà nazionali", ha concluso Cinzia Napoli.

SEGUICI SU

la Voce
televisione

Per chi ha lasciato la propria casa alla ricerca di un mondo più giusto: un'iniziativa della Parrocchia di San Giuseppe di Santa Marinella "Morire di speranza": un percorso di preghiera

SANTA MARINELLA - Il 2 ottobre 2023, presso la parrocchia San Giuseppe di Santa Marinella, si è celebrato un evento eccezionale: "Morire di speranza", un percorso di preghiera dedicato a chi, carico di sogni, ha lasciato la propria casa alla ricerca di un mondo più giusto, dove poter permettere ai propri figli di diventare grandi. Sogni che troppo spesso si sono trasformati in tragedie immani ed in loro ricordo è stata gettata nel nostro bellissimo mare una corona di fiori in ricordo di donne, uomini e bambini morti nel tentativo di raggiungere una vita migliore. Quel nostro mare che un tempo era il mezzo di comunicazione e scambio fra popoli ed oggi è diventato un grande cimitero pieno di speranze affogate. L'evento, mirabilmente guidato da don Salvatore, alla presenza del nostro Vescovo Mons. Ruzza, ha donato a tutti i presenti un momento di grande commozione. Bambini, ragazzi e adulti, raccolti in preghiera, hanno potuto godere del tepore che solo l'emozione, quella profonda che tocca il cuore, sa offrire. Naturalmente anche l'istituto comprensivo "Corrado Melone" ha voluto fortemente partecipare e una nutrita rappresentanza di alunni, insegnanti e genitori, accompagnati dal dirigente scolastico, ha preso posto nella stupenda cornice offerta dalla chiesa di San Giuseppe e tutti, a cuore aperto, hanno assistito con commozione alla celebrazione del ricordo che ha coinvolto



cattolici, ortodossi, musulmani, atei... insomma tutti coloro per i quali la vita umana è importante, tutti letteralmente travolti dai brividi quando sono stati intonati struggenti canti in tante lingue. Ovviamente anche gli splendidi bambini della "Melone" hanno fornito il loro contributo. Ciascuno dei partecipanti ha potuto liberare quella parte fragile ed umana che spesso teniamo privata, quella che ci fa avvertire l'altro come parte di noi, quella che, mutuando i versi di Venditti, diremmo: "ci fa sentire uniti, anche se non ci conosciamo". Il susseguirsi di momenti assolutamente toccanti ha acceso mille lucine di commozione negli occhi di grandi e piccoli ed ha colmato i nostri cuori di buoni sentimenti ed ottimi pro-



positi.

Anna Maria De Blasio

Al momento di Preghiera, per i migranti morti in mare negli ultimi decenni, c'era una piccola rappresentanza della mia Scuola e poche altre persone di ogni provenienza e colore. Non ho visto molti altri ragazzi, come non ho visto tanta gente del posto o di altrove. Eppure mi sarebbe piaciuto osservare, accalcarsi all'ingresso della

Chiesa o nello spazio antistante, tante persone che invece non c'erano. Ed allora mi sono chiesta: "Va tutto bene?". Io, noi, siamo qui, sensibili verso le tragedie che in ogni tempo spingono esseri umani a sfidare pericoli, deserti, torture e discriminazioni nella speranza di avere un pezzetto di vita, degna, su questo pianeta. Sì, noi ci siamo, noi riflettiamo, ci commuoviamo persino. Ma tutti coloro che non ci sono,

perché non ci sono? Certo, per noi singoli è dura sentirsi carichi di responsabilità, ma cosa manca nella nostra società, senza dubbio privilegiata, perché tanti si sentano estranei alle vicende di loro simili? Cosa io, tu, noi, non facciamo perché il mondo diventi un posto accogliente per tutti? Questo mi chiedevo mentre le cifre delle migliaia di annegati nel Mediterraneo risuonavano nella Chiesa di un paesino bellissimo, abitato da cittadini che ieri, sicuramente, avevano impegni molto più importanti di un momento di ricordo per questi morti senza nome, senza volto, senza una storia, ma che erano persone con un nome, un volto e una storia! "Rapiam gli amici una favilla al sole..." disse qualcuno. Ma non per tutti.

Cosa cercavano, infatti, gli occhi dei bambini mentre l'acqua nei polmoni li stava uccidendo in una agonia infinita e crudele? Non cercavano il sole, ma una mano tesa che li strappasse al buio della morte. Dov'erano le nostre mani? Sì, anche le nostre. Non solo quelle di tutti coloro che in quella chiesa mancavano, coloro che pensano che non sia affar loro la sofferenza di altri. Anche le nostre mani, di coloro i quali erano lì, a ricordare, a pregare, ad offrire fiori e pensieri... dove erano le nostre mani? La nostra anima non è salva solo perché eravamo lì. Se si muore ogni giorno di disperazione, a pochi metri dalle nostre coste, forse una serata in un paesino bellissimo dell'Italia "bene" è davvero troppo poco. Il nostro compito è ben altro. Muoverci sì, ma soprattutto smuovere, smuovere le menti, le coscienze, i cuori. Dobbiamo almeno provarci perché a santa Marinella noi c'eravamo, ma non basta.

Liliana Addario

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTIO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattioceveteri.it

facebook

instagram

A ottant'anni dai primi infoibamenti e dal martirio di Norma Cossetto

"Un fiore che non appassisce"

CIVITAVECCHIA - Oggi, giovedì 5 ottobre 2023 come ogni anno si terrà la manifestazione "Una rosa per Norma", organizzata dal Comitato 10 Febbraio Civitavecchia al Parco martiri delle Foibe in ricordo della studentessa universitaria Norma Cossetto, Medaglia d'Oro al merito civile, trucidata e infoibata nel 1943 in Istria dai partigiani titini. La celebrazione cade nell'ottantesimo anniversario del suo martirio e, con il suo, dei primi infoibamenti di italiani. Alle ore 11 il sindaco Ernesto Tedesco, il presidente nazio-

nale del Comitato 10 Febbraio Silvano Olmi e il rappresentante di Civitavecchia Paolo Giardini deporranno un omaggio floreale alla targa dedicata a Norma Cossetto, cui seguirà la benedizione da parte del cappellano militare, don Massimo Carlino. «Per decenni questa pagina di storia italiana è stata colpevolmente taciuta» dichiara il sindaco Tedesco, «anche per questo, a ottant'anni di distanza, ricordare quegli orrori è dovere di tutti noi, soprattutto oggi che la guerra che è tornata a martoriare il cuore dell'Europa».

UN FIORE CHE NON APPASSISCE

80 ANNI DAL MARTIRIO DI NORMA COSSETTO 1943-2023

UNA ROSA PER NORMA

V EDIZIONE

LOF



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Il ministro dell'Interno Piantedosi al Festival delle Città che si conclude oggi a Roma

“Sui migranti trattative serrate in Europa Obiettivo: cambiare le regole di Dublino”

“L'Europa, proprio in queste ore, sta vivendo un negoziato serrato, e ha in animo di mettere mano al quadro normativo. Quello che abbiamo votato l'8 giugno scorso al Gai, il Consiglio giustizia e affari interni, è il documento che ha preso il nome di ‘Patto migrazione e asilo’. In tale atto ci sarebbe anche la modifica di alcuni capisaldi del tanto discusso regolamento di Dublino”. Lo ha detto il ministro dell'Interno,



Matteo Piantedosi, intervenendo ieri al Festival delle Città, organizzato da Ali (Autonomie locali italiane) e che si conclude oggi a Roma. Il titolare del Viminale ha quindi snocciolato alcuni dati per inquadrare la situazione: “Tra luglio, agosto e settembre a Lampedusa sono arrivati in Italia 68mila migranti mentre, ad oggi, nell'hotspot dell'isola ce ne sono 300-400 dopo aver raggiunto un picco di addirittura 7mila” ha aggiunto Piantedosi. “La verità è che non ci siamo fatti trovare impreparati - ha proseguito il ministro - Lo stato di emergenza, deciso dal governo tra molte polemiche, non aveva, come qualcuno ha tentato di far credere, una connotazione ideologica ma serviva proprio ad approntare gli strumenti per far fronte al problema”. “Abbiamo già i risultati della ricognizione” sui luoghi e sulle strutture per i nuovi Cpr, i Centro di permanenza per i rimpatri che saranno dislocati in ogni Regione, “ma per il momento li tengo riservati perché ci sono verifiche tecniche in corso” ha aggiunto Piantedosi. Il ministro poi ha assicurato che tra politica e giustizia “non c'è nessuno

scontro” commentando la decisione del giudice di Catania di non convalidare il provvedimento con cui erano stati trattenuti tre migranti. “Con profondo rispetto per quella decisione in quanto tale, ma con forti elementi di contestazione di merito per quanto in essa contenuto, stiamo lavorando per proporre ricorso perché riteniamo che diversi punti qualificanti di quella sentenza siano profondamente sbagliati”, ha aggiunto Piantedosi. Il

Festival delle Città termina, come detto, oggi nella splendida cornice del complesso del Pio Sodalizio dei Piceni. Giunto quest'anno alla quinta edizione, si propone come un luogo nel quale i sindaci e gli amministratori locali si confrontano con le istituzioni e la politica sul futuro dell'Italia. L'evento è organizzato da Ali, Autonomie locali italiane. La tre giorni ha accolto dibattiti e momenti di confronto con la presenza di cinque ministri, oltre

200 sindaci, più di 50 ospiti dal mondo della politica, delle istituzioni, della cultura e della società civile, il tutto in circa trenta panel tematici. “Quest'anno ricordiamo il centenario della nascita di don Lorenzo Milani e, per questo, abbiamo deciso di intitolare il Festival con uno dei suoi motti: “Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia”. Questa sua celebre frase suona oggi più che mai come un monito per chi ha l'onore e l'onere di amministrare un Paese come il nostro, ricco di bellezza, di diversità ma anche di sfide e criticità. Il Festival delle Città si è dimostrato, dunque, come sempre un momento importante di confronto tra amministratori locali, governo, Parlamento, media ed esponenti del mondo culturale e socio-economico”, ha commentato Matteo Ricci, presidente nazionale di Ali e sindaco di Pesaro.

Il leader di Azione Carlo Calenda contro il governo sui tagli all'assistenza

“Sanità, l'Italia tra i peggiori nell'Ue”

“Siamo in uno dei miei posti preferiti a Roma”: ha esordito così il leader di Azione, Carlo Calenda, ospite dell'evento organizzato in occasione dei 20 anni di Sky Italia. Un dialogo a tutto campo cominciato affrontando uno dei “temi caldi” per il leader politico, negli ultimi giorni al centro pure di un ruvido confronto tra governo e opposizioni: “La Sanità in Italia è questione di soldi - ha attaccato Calenda -. Basta guardare i numeri degli altri Paesi. Siamo al 25esimo posto su 27, in termini di spesa destinata alla Sanità, in Europa ed è un vero e proprio dramma. Siamo tra i Paesi più longevi e, contemporaneamente, uno di quelli con più

malattie croniche. Abbiamo una popolazione anziana, circa 2 milioni di persone che non si curano e 4 milioni che si indebitano per curarsi”. E ha aggiunto: “Quello che abbiamo nella Manovra chiediamo che venga messo lì, per la tutela della salute e della dignità dei nostri concittadini. Spero che il governo ci dia ascolto. Noi abbiamo un piano, lo abbiamo condiviso con il Partito democratico, che però poi è sparito, lo abbiamo condiviso con il governo. Non voteremo scostamento di Bilancio a meno che non ci siano soldi sufficienti per la Sanità. Ci sono intere regioni del Sud Italia dove oggi farsi una tac o una mammografia è impossibile. La Sanità è un problema che andava risolto ieri”. Calenda ha poi toccato vari argomenti, dalle alleanze con gli altri partiti alla regolamentazione dei social. “Nel campo largo - ha sottolineato - non ci sono mai stato. Sono uscito dal Pd quando sono venuti meno alla parola data di non fare governo con i 5 Stelle che poggiavano la loro offerta politica sui disvalori che l'Italia non deve accettare: non si può vivere di sussidi”. Ma oggi il Movimento è cambiato? “Il M5S cambia sempre perché è qualunquista - ha risposto il numero uno di Azione -, fa la cosa che gli viene più comoda. Questo modo di fare politica però finisce per allontanare le persone”. E l'autonomia differenziata? “Non si farà mai”. Poi ancora sui salari: “È giusto che ci sia una soglia sotto la quale il lavoro è sfruttamento, non è accettabile”. Uno sguardo anche al problema dei social: “I social sono nati senza regolamentazione, come tutto. Ma così finiscono per essere usati come fa Musk: da chi detiene privatamente un bene che però è un valore pubblico. Quello che noi diciamo è che prima dei 14 anni i giovani non devono stare sui social e devono tenere al centro la lettura”. “I migranti regolari in Italia sono lo stesso numero da dieci anni: 450mila. E quelli che arrivano dove vanno? Vanno nel resto d'Europa, quindi la redistribuzione in Europa già c'è. Questi 450mila che sono in Italia, se trovano un lavoro, devono poter essere messi in regola”, ha detto infine Calenda.

Il “decreto flussi” severo ma modificabile Lollobrigida: “Dialoghiamo con le imprese”

L'Italia ha una richiesta interna di lavoro notevole, alla quale il governo ha risposto “cancellando un provvedimento scellerato come il Reddito di cittadinanza, che pagava persone per non lavorare pur essendoci la richiesta di personale da parte di tante aziende in molti settori”. Sino le parole con cui il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida, è tornato sul discusso tema del sostegno alle persone senza occupazione in un incontro con la stampa a Madrid. Lollobrigida ha anche

commentato il “decreto flussi” recentemente approvato dal governo. “Abbiamo iniziato con questa modalità in quanto riteniamo che prima vada esaurita la richiesta interna e parallelamente crediamo nell'immigrazione legale”, ha sottolineato il ministro, aggiungendo che con il medesimo decreto flussi, il governo ha scelto di contrastare “con fermezza” quella clandestina. “I flussi sono delle previsioni e quelli che abbiamo approvato sono di carattere triennale, basati sulla richiesta delle imprese e su una serie di regole

rigide (inserite nel decreto Cutro) di trattare con le nazioni di maggior flusso la garanzia che possano raccogliere coloro che entrano illegalmente”, ha aggiunto Lollobrigida. “Per ora abbiamo previsto alcune cifre (in particolare, 452mila arrivi in tre anni) che rispondono alle esigenze reali e certificate delle nostre imprese. Qualora, esaurita la richiesta interna, dovesse essere necessario per le nostre attività produttive una variazione dei numeri, la prenderemo in considerazione”, ha chiarito il ministro.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

  

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il gruppo di mercenari russi alla ricerca di una nuova leadership dopo la morte di Prigozhin

Brigata Wagner, il futuro fra due contendenti

In ballo il figlio del fondatore, Pavel, e un suo ex collaboratore, Troshev. Mosca non sta a guardare

Una "faida" che riguarda pure l'Europa. La partita decisiva si giocherà in Africa



La presunta "faida" interna alla Wagner non interessa solo la Russia e gli equilibri collegati alle forze in campo in Ucraina. Piuttosto, la lotta per la successione al fondatore Evgeny Prigozhin, tocca da vicino e direttamente pure l'Europa, considerate, solo per fare un esempio, le conseguenze in chiave migranti che potrebbe avere un eventuale rafforzamento delle milizie in Africa, dove la Wagner è stata in ben 18 Paesi ed è tuttora attiva in Libia, dove sostiene il generale Khalifa Haftar, in Mali, dove dopo il ritiro delle missioni militari occidentali fornisce la sicurezza al palazzo presidenziale e partecipa alle missioni contro i gruppi jihadisti, e nel turbolento Centrafrica, dove sostiene il governo in cambio di licenze di sfruttamento di miniere di oro e diamanti. Ma non solo. "Nell'Africa subsahariana da tempo si stanno muovendo i mercenari russi della Wagner, con grande determinazione. Il gruppo ha sfruttato la situazione di instabilità per rafforzare la sua presenza nel Sahel. Li abbiamo visti in Mali, Burkina Faso. Il conflitto in Niger servirà loro per penetrare anche lì con maggiore profondità", metteva in guardia, appena qualche settimana fa, il primo ministro nigerino in esilio, Ouhoumoudou Mahamadou. Commentando a caldo la morte di Evgeny Prigozhin, Andrej Kortunov, direttore accademico del Consiglio russo per gli affari internazionali (Riac) a Mosca, riteneva che l'impatto sarebbe stato "più visibile in Africa che in Ucraina". Secondo Kortunov, quanto accaduto "non necessariamente" significherebbe lo scioglimento della Wagner. E cautela è stata espressa dall'analista anche sull'ipotesi che l'influenza della Russia ora possa diminuire in quei Paesi dell'Africa dove il gruppo di mercenari è più radicato. "Dipenderà dal fatto o meno che la Wagner possa dimostrare di avere una seconda linea di comando forte in Africa", ha spiegato. Il gruppo Wagner fornisce perlopiù servizi di difesa e combattimento, riuscendo a guadagnarsi la reputazione di abile stratega per l'efficacia delle proprie tattiche, non solo militari ma anche mediatiche. I combattenti della Wagner forniscono anche servizi di addestramento militare sul campo alle truppe dei Paesi africani citati. Questi ultimi si sono quindi visti garantire armi, mercenari e protezione. Un rapporto che diviene essenziale dal momento che numerosi governi autoritari sono destinatari di sanzioni da parte della comunità internazionale, che li rendono più isolati e in costante bisogno di supporto economico e militare.



E' arrivata, com'era facilmente prevedibile pur nei nebulosi scenari delle faide tra oligarchi che si consumano all'ombra delle mura del Cremlino, a un bivio la vicenda relativa al futuro della brigata Wagner in Russia. A un mese e mezzo dalla morte del fondatore e "capo" Evgeny Prigozhin in un incidente aereo intorno al quale aleggiano molte ipotesi, il gruppo di mercenari, decisivo anche in tante battaglie in Ucraina, è ancora senza un nuovo vertice. I due i potenziali leader sono l'uno apparentemente appoggiato dall'entourage più vicino al presidente Vladimir Putin, l'altro dai gerarchi dell'organizzazione. Il gruppo, che cerca una nuova collocazione nella galassia del regime, si trova dunque a scegliere tra due strade alternative. La prima porta dritto all'ex capo di Stato maggiore dell'organizzazione di mercenari, Andrey "Sedoy" (soprannome che significa "capelli grigi") Troshev; l'altra, nel solco di una sorta di dinastia familiare, al figlio di Prigozhin, Pavel.

La posta in gioco

La partita tra i due vale, come accade spesso nelle vicende russe, molti soldi e molto potere. Dall'Ucraina all'Africa, infatti, non ci sono teatri di guerra nei quali, in questi anni, gli uomini della Wagner, fortemente "foraggiati" da Mosca, non abbiano calpestato con i loro anfi. L'eredità, soprattutto in Africa, continente quanto mai instabile e percorso da febbri anti-occidentali, significa miniere, contratti per la sicurezza, ma anche interessi geopolitici, con la "leva" della migrazione da poter azionare a comando per aumentare la pressione sulle sponde dell'Europa. "La Wagner che spinge, la Russia che si inserisce, il cambiamento climatico che porta il deserto a mangiarsi l'agricoltura.

Una serie di concause che, messe insieme, creano un problema enorme che da sola l'Italia non può affrontare e ritengo che pure l'Europa da sola faticerà ad affrontare", affermava poche settimane fa il ministro degli Esteri italiano, Antonio Tajani.

Una corsa a due

A parlare esplicitamente del "dualismo" per la leadership della Wagner è stato l'Institute of Study of War (Isw). Secondo il think tank con sede a Washington, Pavel Prigozhin sarebbe emerso come leader alternativo a Troshev, di recente apparso insieme a Putin e dal quale ha comunque formalmente ricevuto l'ordine di iniziare a formare unità di volontari da destinare alla guerra in Ucraina. "Capelli grigi" è integrato nell'organigramma del ministero della Difesa dallo scorso luglio, dopo che si era rifiutato di seguire Evgeny Prigozhin nell'ammutinamento di giugno e aveva offerto, sin da subito, la sua lealtà al Cremlino. Insignito due volte dell'Ordine della Stella Rossa per il suo servizio in Afghanistan, altre due volte dell'Ordine per il coraggio e di una medaglia dell'Ordine al merito per la Patria per il suo operato in Cecenia, l'ex militare, che ha 70 anni, originario dell'allora Leningrado, dove si era diplomato all'Accademia di artiglieria, è stato inserito nell'elenco delle persone colpite da sanzioni dell'Unione europea già nel dicembre del 2021 per il suo ruolo in Siria. Secondo l'Isw, lo stretto rapporto tra Troshev e Putin - quest'ultimo indicato da molti esponenti della Wagner come il vero mandante dell'omicidio di Evgeny Prigozhin - sancito da alcuni scatti in pubblico, avrebbe scatenato il dissenso tra alcuni gerarchi, che spingono per un

leader alternativo.

Pavel Prigozhin e l'Ucraina

Il think tank ha citato un post pubblicato su uno dei canali Telegram associati alla Wagner, in cui si annunciava che Pavel Prigozhin ha assunto il "comando" del gruppo Wagner e che il figlio dell'ex "chef di Putin" sarebbe in trattative con Rosgvardia (la Guardia Nazionale russa) per un possibile ritorno del gruppo al fronte in Ucraina. Ritorno, tra l'altro, che è già stato peraltro confermato dall'intelligence britannica, secondo la quale di recente centinaia di mercenari, precedentemente arruolati nel gruppo Wagner, sono tornati individualmente o in piccoli gruppi per combattere a fianco di unità filo-russe, in particolare nella zona di Bakhmut. Con Pavel alla guida, precisa il canale Telegram, il gruppo manterrebbe il proprio nome, i simboli, l'ideologia, la struttura, la gestione e i principi operativi stabiliti. Membro dell'élite russa, il 25enne possiede diverse attività commerciali e complessi immobiliari

di lusso a San Pietroburgo. Secondo "The Independent", che ha citato una presunta fotografia del testamento di Prigozhin, Pavel sarebbe pure destinato ad ereditare la maggior parte della fortuna di suo padre, inclusa la Wagner, proprietà e 120 milioni di dollari. Per il giornale online britannico, inoltre, Prigozhin ha lasciato a Pavel una casa a San Pietroburgo, nove società per azioni, azioni della Concord e la sua attività di ristorazione. Il giornale, inoltre, ha citato documenti societari secondo cui Pavel controllerebbe un'azienda chiamata Lakhta Plaza, sanzionata dagli Stati Uniti nel marzo 2022. Fonti vicine alla questione citate dall'Isw, tuttavia, indicano che la leadership di Pavel Prigozhin potrebbe non essere del tutto indipendente dal momento che si ritiene sia sotto l'influenza di Mikhail Vatanin, il capo del servizio di sicurezza della Wagner. Ciò suggerisce una potenziale divisione all'interno dell'organizzazione di mercenari, con alcuni membri raccolti attorno alla leadership del giovane come alternativa a quella allineata al Cremlino e al ministero della Difesa rappresentata da Troshev.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Grand Prix Aquabike - "Trofeo Regione Lazio", dal 6 all'8 ottobre al Porto Storico

Campionato Italiano Moto d'Acqua

A Civitavecchia la quinta tappa

Si conclude a Civitavecchia, dal 6 all'8 ottobre 2023, il Campionato Italiano Moto d'Acqua. Nella ridente località rivierasca laziale si disputerà la quinta e ultima tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2022, Grand Prix Civitavecchia Aquabike "Trofeo Regione Lazio", organizzata da H2O Eventi e Csr Promotion sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica F.I.M. - C.O.N.I. La gara sarà ospitata nella splendida cornice del Porto Storico di Civitavecchia, al Varco Fortezza. Si tratta di un vero e proprio anfiteatro, nel quale si potranno vedere da vicino gli oltre 100 piloti iscritti, provenienti da tutta Italia. L'appuntamento con le moto d'acqua è inoltre arricchito dalla concomitante fiera nautica "Vivere il Mare", in programma a Civitavecchia dal 5 all'8 ottobre a piazza della Vita, al Forte Michelangelo e al Porto Storico. Il programma della manifestazione prevede nella giornata di sabato 7 ottobre dalle ore 9,15 le prove libere con le batterie di qualificazione, a cui seguiranno dalle 11,45 alle 14,00 le prime manches. La seconda parte delle gare prenderà il via alle 15,00. Alle 20,30 sono previste le premiazioni dei "Titoli mondiali europeo ed Italiano Campionato Moto D'Acqua Edizione 2022". Domenica 8 ottobre la giornata si apre alle 9,00, sempre con le prove libere seguite dalle seconde manches (10,30 -13,30). Dalle 14,30 si disputeranno le manches finali, al termine delle quali saranno premiati i vincitori di tappa e quelli degli ambiti titoli italiani di categoria. "Sabato 7 e domenica 8 ottobre, nella prestigiosa cornice di Civitavecchia, andrà in scena l'ultimo atto del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2023. Per l'occasione,

oltre alle consuete gare, ci saranno la premiazione dei vincitori del Campionato Italiano 2022 e la consegna del prestigioso premio Top Organizer, che la FIM ha istituito per premiare il miglior evento dell'anno. Nel 2023 il premio va all'evento che si è svolto a Napoli in occasione di una delle prove del Campionato Italiano Moto d'Acqua. Sono estremamente contento di poter evidenziare come il campionato 2023 si sia svolto positivamente e di come tutti gli eventi siano perfettamente riusciti nel pieno della sicurezza e del valore agonistico. Faccio agli organizzatori di Civitavecchia i miei sinceri auguri affinché questa gara segni la degna chiusura di un fantastico Campionato Italiano Moto d'Acqua com'è stato quello del 2023", "dichiara Vincenzo Iaconianni, presidente della Federazione Italiana Motonautica. "Tutto è pronto a Civitavecchia per la chiusura del campionato 2023. La tappa è stata confermata dopo il grande successo dello scorso anno. Saremo inoltre affiancati da un'importante fiera nautica, che ci permetterà di avere ancora più lustro e più pubblico. Ci sono oltre 100 piloti iscritti e tutto va nella direzione di un grande successo per gli organizzatori", dichiara Giorgio Viscione, presidente della Commissione Moto d'Acqua FIM. "Mancano pochi giorni all'ultima tappa del campionato italiano. Per il secondo anno consecutivo sarà la splendida location di Civitavecchia a ospitare la quinta e conclusiva gara della stagione. Sabato sera ci saranno le premiazioni dei piloti e le aspettative per questo fine settimana di com-



petizioni sono molto alte. Questo appuntamento conferma che il Lazio è una realtà importante per tutti gli sport motonautici", dichiara Fabio Bertolacci, Delegato Regionale Lazio della

Federazione Italiana Motonautica. Le categorie in gara sono Runabout, Ski, Endurance, Freestyle, Spark Giovanile e Ski Giovanile, mentre le classi sono 21: per la Runabout: F1, F1 Veterans, F2,

F4, F4 Femminile, F4 Novice e F4 Veterans; per la Ski: F1, F1 Veterans, F2, Ski Open e Ski Superjet; per l'Endurance: F1 ed F2; per la Spark Giovanile: 12-14 anni (maschile e femminile) e 15-18 anni (maschile e fem-

minile); per la Ski Giovanile: 12-14 e 15-18. per il Freestyle: Freestyle Pro. L'allestimento di tutti i campi gara è curato dagli Organizzatori delle relative manifestazioni.

Appuntamento il 13 e 14 ottobre al Foro Italico presso lo stand del Ministero per la Salute per il progetto ideato da Lorena Rutigliano che unisce sport e solidarietà promuovendo in questa prima tappa la donazione di sangue. L'imprenditrice Lorena Rutigliano ideatrice di "Campioni per la Salute" - un progetto rivoluzionario ed unico nel suo genere - mira a sensibilizzare il pubblico sulla donazione di sangue, promuovendo allo stesso tempo l'importanza dello sport e di uno stile di vita sano. Il progetto esordirà con la sua prima tappa, il 13 e 14 ottobre all'interno del Tennis and Friends di Roma, un evento che riunisce appassionati di sport e professionisti del settore da tutta Italia. "Campioni per la Salute" si articola in quattro tappe in giro per l'Italia, portando il suo messaggio di solidarietà e benessere

Al Foro Italico la medaglia d'Oro olimpica Luigi Busà

Tennis&Friends, debuttano i "Campioni per la Salute"



In foto il Carabiniere scelto Luigi Busà campione olimpico di karate

in diverse città. Il Testimonial cardine del progetto è Luigi Busà, medaglia d'oro olimpica di karate, che avvicinerà il pubblico degli sportivi e non all'invito di donare sangue. Oltre al Carabiniere Scelto Luigi Busà, il progetto vedrà la partecipazione di altri atleti e personalità dello sport, che si uniranno all'iniziativa per sostenere la causa. Il progetto prevede anche dimostrazioni sul tatami che campeggia di fronte allo stand del Ministero della salute, in parte dedicato proprio a questa iniziativa

va. La pratica sportiva non solo permette di mantenersi in forma prevenendo sovrappeso e obesità, ma anche di sviluppare coordinazione psicomotoria, senso di autoefficacia, autostima, sana competizione, rispetto delle regole e rispetto degli altri. Inoltre, donare il sangue almeno una volta l'anno riduce il rischio di sviluppare diabete mellito e patologie dell'apparato cardiovascolare. "Campioni per la Salute" rappresenta un importante passo avanti nella promozione della salute e del benessere in Italia. Con l'aiuto di figure sportive rispettate il progetto spera di raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Ingresso Libero per il pubblico, dalle 11:30 alle 15:00. Il giorno venerdì 13 ottobre dalle 09:30 alle 13:30 è riservato alle Scuole su prenotazione, per informazioni: www.tennisandfriends.it

Mourinho è più tranquillo dopo il Frosinone ma sa che non è certo il momento di abbassare la guardia. Arriva il Servette nella seconda giornata della fase a gironi dell'Europa League e a chi gli chiede se l'obiettivo in questa competizione sia ancora arrivare fino in fondo, lo Speciale One misura le parole: "Il primo obiettivo è qualificarci e il secondo è farlo da primi del girone. Dobbiamo fare di tutto per finire primi. E' prematuro pensare a dove si può arrivare. Se tu vedi le squadre ci sono, ti accorgi che sono squadre di altissimo livello. Sarà difficile, ma anche l'anno scorso lo era ma siamo arrivati fino in fondo". Certo gli svizzeri che pure saranno accompagnati da tanti tifosi non appaiono come uno spauracchio. Mourinho anche qui è prudente: "Non so che ambizioni abbiano loro, ma so quelle che abbiamo noi. Hanno un buon allenatore, quindi massimo rispetto. Spero che avranno una bella serata in questa città e in questo stadio, ma che tor-

Sul Servette: "Che facciano una buona gita a Roma ma tornino con zero punti" Mourinho: "Europa League difficile ma lo era anche lo scorso anno..."

nino a casa con zero punti". Altro giro all'Olimpico, nuovo impegno, prima della sosta dopo gli svizzeri anche il Cagliari. Le tante partite ravvicinate saranno l'elemento fondamentale da gestire? "Non ci possiamo nascondere, è un problema reale per tutte le squadre che giocano in Europa. Anche in altri Paesi si sta parlando di questo. Faremo qualche cambio, ovvio, l'ho già detto dopo la partita con il Frosinone. Dybala e altri tre o quattro saranno in panchina. Però dobbiamo vincere e non sarà un turnover totale". Dunque nessun turn over totale ma Mourinho sta vedendo dei passi in avanti dai suoi gio-



catori? "Ho fiducia nei giocatori e nello staff. Non essere in panchina domani (stasera n.d.r) può avere un piccolo impatto, che dipende anche da come va la partita. Dopo la gara con l'Empoli ho detto che con un altro allenatore sarebbe

una partita incredibile vincere 7-0, invece in questo caso è sembrato normale. Dopo il Frosinone abbiamo lavorato su tutto quello che è andato bene e su quello che non è andato bene. Quando lavori sulle cose che hai sbagliato devi farlo in

modo equilibrato ma non puoi ignorarlo. C'è poco tempo per preparare la partita contro il Servette. Abbiamo fatto in modo di arrivarci senza dubbi". Ordine equilibrio geometrie, Paredes sta dando un contributo on piccolo alla squadra e Mourinho tiene a elogiare l'argentino: "E' un 'prodotto finito' come giocatore. Ti dico che veramente in fase offensiva mi è piaciuto tanto da sempre. Adesso che lavoro con lui amo come gioca con la palla. Con lui la squadra ha quasi sempre più possesso palla dell'avversario. Senza palla è un pochino quello che siamo noi, non siamo una squadra molto veloce, forte, reattiva. Quello che cer-

chiamo di fare sempre è essere equilibrati. In quel caso la squadra combatte meglio questi problemi. Mi piaceva tantissimo Matic, mi piace tanto Paredes come carattere e come giocatore. E' veramente un grande giocatore in possesso di palla". Quanto fa comodo un giocatore con le caratteristiche di Bove in mezzo al campo? Qui Mou gioca a prendere in giro chi lo accusa di essere special ma orribile come allenatore. "Quando sono arrivato qui Bove andava in prestito ad una squadra di Serie C, quindi date mi un po' di credito per questo. Domani giocherà titolare. E' un ragazzo sano, che dà tutto anche quando non sta benissimo. Non sempre i ragazzi di oggi hanno questa forza mentale di lavorare uguale in ogni condizione. E' uno che gioca sempre con grande senso di responsabilità. Questo 'orribile' allenatore è fiero di vederlo giocare titolare in Serie A dopo averlo visto andare in prestito in C due anni fa".

Come un diesel tornato a Roma Paredes si sta ritagliando lo spazio da titolare grazie alla scuola didascalica presenza in mezzo al campo; elogiato da Mou per le sue qualità con la palla tra i piedi. Un invito velato a migliorare in fase di non possesso.

Cosa state facendo per risolvere i problemi che ci sono?

"Abbiamo tanto margine per migliorare, abbiamo una squadra forte che può fare molto meglio e sicuramente alzare il ritmo nelle cose in cui bisogna migliorare".

A Roma è tornato dopo tanti anni.

"Quando sono ritornato ho trovato una Roma molto cambiata. Sono molto felice di essere qui, non solo per me ma anche per la mia famiglia che ama questa città. Farò di tutto per dare il mio massimo ogni giorno, ogni allenamento e ogni partita per cercare di vincere qualcosa con questa maglia".

In altre squadre non eri al centro dell'attenzione. Il fatto che Mourinho ti ci abbia messo ti dà una spinta in più?

"Questa conta tantissimo. Sono stato bene qui, al PSG sono stato benissimo tre anni. Alla Juve è stato un anno complicato per me e per tutta la squadra. Appena sono arrivato a Roma il mister mi ha dato fiducia, che per me è importante. Questo mi fa dare il massimo per me, per la squadra e per l'allenatore. Per la Roma è un onore avere Mourinho come allenatore".

Gli si chiede a che livello sia dal punto di vista della tenuta atletica?

Paredes: "A Roma sto una meraviglia Devo giocare per avere il top della forma"

"Mi sento molto meglio rispetto a quando sono arrivato. Posso fare 90 minuti come con il Frosinone. Ho parlato col mister, domani non vuole che faccio tanti minuti ma io voglio giocare. Per me è importante fare minuti per raggiungere il 100%".

La Formazione

Mou causa squalifica non sarà in panchina col servette. Lo special non recupera nessuno in difesa tra Smalling e Llorente, e Sanches si rivedrà dopo la sosta. Kristensen e Azmoun non sono in lista Uefa. Le possibili scelte: tra i pali favorito Rui Patricio, anche se non è escluso che Mou possa tornare a schierare Svilar in coppa. Il trio difensivo, visti gli infortunati, lascia poco spazio ai dubbi: Mancini, Cristante e N'Dicka. Sulle fasce c'è Karsdorp a destra, mentre a sinistra Zalewski avanti su Spinazzola. A centrocampo Paredes e Pellegrini con Aouar che potrebbe tornare dal primo minuto. Possibile un turnover più consistente in attacco, dove Dybala sarà sostituito da El Shaarawy, mentre Belotti potrebbe far rifatare Lukaku.

All'Olimpico e dintorni

I cancelli dell'Olimpico apriranno alle 18:30. Chi avesse bisogno di supporto può rivolgersi al punto assistenza su viale delle Olimpiadi dalle ore 18 o al Call Center AS Roma, attivo dalle ore 9 fino al fischio d'inizio del match, al telefono (06.89386000) o tramite form. Le persone con disabilità munite di regolare permesso e con abbonamento/biglietto di Tribuna Tevere Disabili (solo con Tariffa Persona con disabilità non deambulante + Accompagnatore) potranno parcheggiare all'interno dello Stadio dei Marmi. Per tutte le altre tipologie di disabilità è previsto un quantitativo di parcheggi, fino a esaurimento dei posti, presso lo Stadio dei Marmi, Viale dei Gladiatori e Viale Alberto Blanc. Per accedere bisogna essere in possesso dell'abbonamento/biglietto e del relativo tagliando per il parcheggio disabili. Al fine di un corretto utilizzo delle aree, il personale in servizio potrebbe verificare l'effettiva presenza a bordo della persona con disabilità titolare del parcheggio. Anche in Europa League potrete trascorrere dei momenti spensierati alla Toyota Fan Zone, l'area tutta giallorossa dedicata all'intratteni-



mento di grandi e piccoli: vi aspetta dalle ore 18:30 nell'area compresa tra la Curva Sud e la Tevere. Tra le novità presenti quest'anno, c'è l'attività "Kick and Recharge".

Discepolo carica il Cerveteri

Promozione - Il Direttore Generale: "Abbiamo i mezzi per salire, ma attenzione perché sarà una stagione dura. Lavoro e sacrificio, sono le basi per vincere"

Pausa per il Cerveteri che domenica osserverà una giornata di riposo e quindi avrà la possibilità di preparare le prossime tre sfide la attendevano. Mercoledì prossimo ci sarà il ritorno di Coppa Italia contro la Pescia Romana, a seguire due partite che si possono rivelare indicative sulle qualità della formazione etrusca, ovvero la trasferta di Ronciglione e il match casalingo al Galli contro il Santa Marinella. La



squadra di Mr Superchi tempi per preparare al dopo la rotonda vittoria di meglio le prossime sfide, che domenica scorsa avrà i sono indicative per capire la

qualità della squadra. "Siamo un bel gruppo, che ha i mezzi per fare molto bene. - ha detto il dg Discepolo-. È chiaro che siamo alle prime battute del campionato, c'è sicuramente da lavorare ma la squadra la reputo uno delle migliori del girone. Possiamo ambire al salto di categoria, non siamo gli unici a volerlo fare. Pertanto ci vorrà tempo e lavoro, e tanto sacrificio in campo".



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

**Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it**

Evento finale per il finissage d'arte "Cromatismo Interculturale" curato dall'ass. Ayllu

"Con la mano sotto il mento" nella Capitale

Grande successo per la raccolta di racconti di Alessia Latini alla Galleria La Pigna

Cornice d'eccezione per la presentazione de "Con la mano sotto il mento", la raccolta di racconti scritti da Alessia Latini e pubblicati da Scatole Parlanti. L'evento è stato ospitato presso la Galleria La Pigna a Palazzo Maffei Marescotti nel cuore della capitale. Un evento unico nel suo genere, un finissage mostra d'arte "Cromatismo interculturale", curata dall'associazione culturale Ayllu, con artisti provenienti da tutto il mondo a fare da cornice ai sei racconti che costituiscono la raccolta. A dialogare con la scrittrice, la giornalista Francesca Lazzeri, mentre le letture dei brani sono state curate dall'attore Antonio Obino ed i paesaggi sonori dall'artista ecuadoregno Juan Pablo Liger. Un esperimento riuscitissimo quello che ha visto protagonista la scrittrice di Ladispoli, grazie ad un gran bel lavoro di squadra curato da Gladys Rosado e Alexandra Tercero. I colori dell'anima umana, del mondo, dell'arte in tutte le sue sfumature ed espressioni si sono fuse per dare vita ad un pomeriggio ricco di



emozioni che ha entusiasmato tutti i presenti, confermando che l'arte è esperienza della diversità umana, ed i colori raccontano culture lontane che poi così lontane non sono.

Camilla Augello



Cinema: Castellitto designato presidente Centro Sperimentale

Il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano ha designato Sergio Castellitto alla presidenza del Centro Sperimentale di Cinematografia. Pupi Avati, Giancarlo Giannini, Cristiana Massaro, Andrea Minuz, Santino Vincenzo Mannino e Mauro Carlo Ciampotti sono stati designati componenti del Consiglio di amministrazione. I primi tre sono stati scelti e nominati direttamente dal ministro, gli altri sono nominati su proposta degli altri ministri. "La designazione di un Cda di così alto profilo guidato da una personalità di assoluta qualità umana e professionale come Sergio Castellitto e composto da nomi prestigiosissimi, ci fa capire quanto le polemiche dei mesi scorsi fossero pretestuose. Volevamo elevare la qualità e lo abbiamo fatto". Lo dichiara il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, il quale ha trasmesso la comunicazione alle Commissioni Cultura di Camera e Senato che dovranno esprimere il proprio parere entro 20 giorni.

Il 15 ottobre (ore 11.30), la Libreria Panisperna 220 a Roma ospiterà la presentazione della prima raccolta poetica di Marcello Montibeller, 'Lo Zaino in spalla', pubblicata da Edizioni Ensemble. Medico di medicina d'urgenza, storico della filosofia e poeta, Marcello Montibeller pubblica una raccolta intensa e coinvolgente, che il cantautore Gianni Nebbiosi, autore della prefazione, ha puntualmente definito come ricca di "immagini amiche che sono lì ad aspettarti: con le parole e aldilà delle parole". Un viaggio tra immagini potenti e indelebili, scaturite da altrettanto potenti esperienze personali, dalle più intime e personali come la morte della madre e la separazione dalla compagna, a quelle più collettive come l'esperienza di medico in ospedale durante la pan-

Libri: in uscita "Lo zaino in spalla" di Marcello Montibeller, medico e poeta

Sarà presentato il 15 ottobre presso la Libreria Panisperna a Roma

demia. La raccolta è organizzata in ordine cronologico e costituisce il racconto di un viaggio. L'immagine dello zaino in spalla del titolo, simbolo e ricordo della partenza dalla casa dove si è cresciuti, per aprirsi e affrontare il mondo attraverso un percorso nuovo. Durante l'incontro saranno presenti il cantautore Gianni Nebbiosi, medico psicoterapeuta e cantautore, e l'attrice Chiara Tomei. Rapporti e separazioni, incontri reali o immaginari, il persi-

stere di alcune emozioni e sensazioni nonostante l'apparente precarietà di tutte le cose. Scrivere per l'autore diventa una necessità, un bisogno di condivisione di quanto vissuto e provato, così come scrivere poesia diventa la possibilità di dare un suono alle proprie percezioni. E' qui che la vocazione del medico e quella del poeta si incontrano. Scrivere degli affetti, di ciò che si sente nel profondo ma che non si riesce ad esprimere, occuparsi in questo

modo degli altri, cercare di comprendere l'umano, come un poeta, e cercare di curarlo come un medico. Durante l'incontro saranno presenti il cantautore Gianni Nebbiosi, medico psicoterapeuta e cantautore, e l'attrice Chiara Tomei che dialogheranno con l'autore attraverso domande, riflessioni e letture. Marcello Montibeller è medico di Medicina d'Urgenza e dottore di ricerca in Filosofia e Teoria delle Scienze Umane. Esercita due profes-



sioni perché, per la sua natura nomade, ritiene naturale pensare che se si posseggono due piedi, li si debba anche poggiare su due staffe. Scrive in versi quello che gli sembra impossibile dire in prosa. Un giorno è nato, un giorno morirà.

Cinema: Bardot 'Con le lacrime agli occhi' ringrazia fan, "Il vostro affetto mi fa bene"

La grande attrice torna sui social dopo il malore estivo

Una lettera scritta a mano con una penna blu, con la sua bella e ampia grafia, fotografata e postata sui social network per rassicurare i suoi tanti fan: Brigitte Bardot ha pubblicato un biglietto per ringraziare tutti coloro che si sono fatti avanti per sostenerla dopo il malore che l'ha colpita durante l'estate e in occasione del suo 89° compleanno, festeggiato lo scorso 28 settembre. "È con le lacrime agli occhi che vi ringrazio per le centinaia di lettere, biglietti, regali, fiori, semplici parole e per la vostra generosità nei confronti della mia fondazione! Sono sopraffatto dalle emozioni che mi avete dato. Tanta gentilezza, tenerezza e amore dai vostri cuori ha sopraffatto il mio cuore", ha scritto la grande attrice francese. Lo stato di salute della diva aveva destato preoccupazione quando lo scorso 19 luglio i servizi di emergenza si erano recati nella sua villa di Saint-Tropez (Var) per curarla. Il marito Bernard d'Ormale aveva spiegato che verso le 9 del mattino l'attrice aveva avuto



"difficoltà a respirare". I sanitari le avevano somministrato ossigeno per aiutarla a respirare e erano rimasti "per un po' a tenerla d'occhio". "Come tutte le persone di una certa età, non sopporta più il caldo. Succede a 88 anni", aveva detto il consorte. "Sono sopraffatta dall'emozione che mi avete regalato", ha scritto Brigitte Bardot sui social. A distanza di due mesi e mezzo, l'attrice ha inviato a tutti coloro che si sono preoccupati per lei un "piccolo ringraziamento globale". "Non posso rispondere a ciascuno di voi, ma voglio che sappiate che ho letto tutte le vostre lettere e vi sono infinitamente grata!" Dopo l'incidente di salute, Brigitte Bardot ha festeggiato il suo compleanno, come afferma nel suo messaggio. "Mi avete aiutato a portare il pesante peso dei miei 89 anni, mi avete dato il coraggio e la fede di cui ho bisogno nelle mie battaglie. Con voi, combatterò la mostruosità umana fino alla fine. Vi amo per sempre", ha aggiunto.

Musica: nella Capitale il concerto "Festa di Pasqua a piazza Navona"

Nella Chiesa di Santa Maria in Monserrato degli Spagnoli a Roma, sabato 7 ottobre 2023 alle ore 19.30 l'Istituto Cervantes di Roma, la Chiesa Nazionale Spagnola, l'Ambasciata di Spagna presso la Santa Sede e la Fundación Tatiana, organizzano il Concerto "La Festa di Pasqua a Piazza Navona" con l'eccezionale presenza del celebre ensemble vocale e strumentale di musica antica La Grande Chapelle che proporrà brani di Tomás Luis de Victoria (Ávila 1548 circa - Madrid 1611) e la ricostruzione musicale della Festività della Resurrezione. "È importante sottolineare - dice Ignacio Peyró, Direttore dell'Istituto Cervantes di Roma - che l'eredità di Roma e della Spagna traspare tanto nella pietra quanto nello spirito [...] Per il vincolo Spagna - Roma, con l'obiettivo di diffondere questo patrimonio dell'anima attraverso la musica, è un grande motivo di gioia unire le forze tra l'Istituto Cervantes, la Fundación Tatiana, la Chiesa Nazionale Spagnola e la nostra Ambasciata presso la Santa Sede in questo



concerto di uno dei più prestigiosi ensembles di musica antica del continente: la Grande Chapelle."

Manuel Agnelli, Cenere, Lorenzo Lepore e Dolcenera a Faenza il 7 e 8 Ottobre

“Voci per la Libertà” al Mei con i protagonisti delle due ultime edizioni



Anche quest'anno "Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty", il festival che coniuga musica e diritti umani, sarà al MEI di Faenza con una importante rappresentanza di artisti. Il 7 e 8 ottobre saranno infatti presenti Manuel Agnelli, Premio Amnesty International Italia nella sezione Big 2023, e i vincitori delle due ultime edizioni nella sezione Emergenti, ovvero la band bolognese Cenere (2023) e Lorenzo Lepore (2022). Ed inoltre Dolcenera, ospite a Voci per la Libertà 2022. Uno spaccato significativo della miglior musica italiana a favore dei diritti umani. La nuova edizione del MEI di Faenza sarà un grande festival di musica indipendente italiana dedicata alla ripartenza del settore musicale sul territorio. Tre giorni di concerti, forum, convegni, fiere e mostre nelle principali piazze, teatri e palazzi e palchi faentini, legati tra loro dal tema della ripartenza del settore musicale sul territorio, gra-

zie anche alla speciale iniziativa messa in atto dal MEI. L'edizione 2023 del MEI, infatti, celebrerà la resilienza del popolo romagnolo e la loro determinazione nel superare le avversità. È nata così l'iniziativa STRA-MEI, una raccolta fondi che mira a sostenere le realtà musicali colpite dall'alluvione che ha recentemente colpito l'Emilia Romagna e che ha causato danni significativi alle comunità locali, distruggendo anche le scuole musicali e mettendo a rischio la scena artistica indipendente. I fondi raccolti saranno utilizzati per sostenere le band locali, gli studi di registrazione, le sale prove e altre realtà musicali danneggiate. Tutto il programma dettagliato e le modalità per la raccolta fondi su www.meiweb.it. Voci per la libertà sarà impegnata con i propri artisti nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 ottobre nel centro di Faenza. Si comincerà sabato 7 ottobre nel palco giovani di Piazza Duomo con Cenere, duo che

nasce a Bologna nel 2020 dall'unione di Sarah Fornito, ex cantante di Diva Scarlet e Decana, e Rebecca Dallolio, violinista polistrumentista di formazione classica. Cenere al MEI si presenterà con la formazione elettrica. Progetto indie-rock attento alla sensibilizzazione su tematiche forti, quali quelle ambientali e sociali, ha vinto il contest di Voci per la libertà con "Chi lo decide chi siamo?". Il brano vuole evidenziare l'importanza e il diritto di essere sé stessi, manifestando liberamente il proprio essere già dai primi anni di vita, senza l'imposizione di giochi sessisti durante l'infanzia. È un pugno gentile allo stomaco, che oltre a colpire vuole, soprattutto svegliare. Sempre sabato 7 ottobre nel palco principale in Piazza del Popolo si esibirà Lorenzo Lepore, che lo scorso anno aveva vinto il premio Amnesty con il brano "Finalmente a casa". Cantautore romano, classe 1997, inizia presto a fare musica e a cal-



care vari palcoscenici italiani (Parco della Musica, Palatlantico, The Voice of Italy). Nel 2018 pubblica Flebo, un Ep che raccoglie le sue prime canzoni e, nello stesso anno, comincia a frequentare l'Officina Pasolini. Vincitori di numerosi concorsi nazionali tra cui il premio per il miglior testo a Musicultura 2021. È da poco uscito il suo album d'esordio "Fuori onda", un disco sia fisico che digitale molto caleidoscopico, multiforme e variopinto che rappresenta al meglio l'artista, che spiega: "Fuori onda" è una condizione d'esistere, è un istinto di sopravvivenza e al tempo stesso un grido di emancipazione in un mondo che non fa altro che escludere e tagliare le cose belle". Tra gli ospiti speciali di sabato 7 ottobre, sempre sul palco principale in Piazza del Popolo, ci sarà Dolcenera, che riceverà il premio Onda Rosa Indipendente per i suoi 20 anni di carriera. Proprio l'anno scorso a Voci per la Libertà, l'artista pugliese (toscana di adozione) ha regalato al festival una partecipazione straordinaria con la presentazione in anteprima assoluta del brano "Calliope" (pace alla luce del sole), un inno alla pace nel mondo e alla pace interiore. Brano contenuto

nell'album "Anima Mundi", caratterizzato da influenze etniche e sonorità elettroniche, con testi che affrontano temi come la multiculturalità, la pace, il rispetto dell'ambiente e la gratitudine per la vita. Il suo percorso artistico è stato contraddistinto da numerosi successi musicali e collaborazioni significative, dimostrando la sua versatilità come artista. A chiudere la rappresentanza di Voci per la Libertà al MEI di Faenza, domenica 8 ottobre, nel palco principale in Piazza del Popolo, ci sarà il concerto di Manuel Agnelli, Premio Amnesty International Italia sezione Big 2023 con il brano "Severodonetsk". Al MEI Manuel Agnelli riceverà il Premio STRA-MEI con queste motivazioni: "In 30 anni di carriera, Manuel Agnelli è riuscito a portare la musica indipendente italiana nel mondo mainstream, contribuendo a rinnovare diversi aspetti del settore spaziando dalla composizione musicale alle esibizioni dal vivo, dalla produzione musicale ai festival e ai tour, fino ad approdare al mondo della televisione e del teatro con progetti innovativi. Tutto ciò, senza mai compromettere la propria identità e radici nell'ambito della musica indipendente ita-

liana". Queste invece le parole dell'artista pochi mesi fa a "Voci per la libertà": "La musica possiede l'eccezionale capacità di dare voce a chi non ne ha. La vittoria del Premio Amnesty - Voci per la Libertà rappresenta un riconoscimento di grande valore per me, poiché premia la qualità dei contenuti e mi ha fatto sentire nel mio piccolo utile. In particolare, il brano vincitore è nato da una reazione alla narrazione della guerra sui media, che troppo spesso trascurano la sofferenza umana che ne deriva. Ho cercato di raccontare delle sensazioni, che spesso sono quelle che passano in secondo piano. La vittoria del Premio dimostra che la musica può essere una leva efficace per sensibilizzare e generare un cambiamento, e costituisce un importante riconoscimento per chi utilizza la propria arte per lottare a favore della libertà e dei diritti umani". La partecipazione di Voci per la Libertà al MEI di Faenza si inserisce all'interno del progetto "Settimana dei diritti umani" sostenuto dalla Chiesa Valdese attraverso i fondi dell'Otto per Mille. Tutti gli approfondimenti su: www.vociperliberta.it

La quindicesima edizione consegnerà il premio "Gabriella Ferri 2023" a Tosca Ambrogio Sparagna domani sera porta l'"Ottobratura Romana" al Parco della Musica

Al Parco della Musica domani sera dalle ore 18,30 torna l'"Ottobratura Romana" con Ambrogio Sparagna, l'Orchestra Popolare Italiana e il Coro Popolare diretto da Anna Rita Colaianni, e con la partecipazione di Tosca, "Premio Gabriella Ferri 2023" sul palco insieme a Mimmo Locasciulli e Graziella Guardiani (Il Passagallo). Lo spettacolo del M° Sparagna è allestito per ricordare e celebrare il ricco patrimonio della canzone popolare romana, proponendo pezzi storici e interpretazioni contemporanee, in collaborazione con Regione Abruzzo- Presidenza Consiglio Regione Abruzzo. L'edizione di quest'anno de "Ottobratura Romana" sarà anche l'occasione per assegnare il prestigioso premio "Gabriella Ferri 2023", istituito dalla Fondazione Musica per Roma, alla brava cantante, interprete e attrice romana Tosca. Tema centrale di questa XV edizione è il repertorio



legato alla transumanza, l'antica pratica della pastorizia caratterizzata dalla migrazione stagionale del bestiame. Una tradizione che affonda le sue radici nella preistoria e che si sviluppa in Italia anche tramite le vie erbose dei "tratturi" che testimoniano, oggi come ieri, un rapporto equilibrato tra uomo e natura e un uso sostenibile delle risorse naturali. Un rapporto armonico che, partendo dal territorio abruzzese raggiungeva Roma e la sua grande campagna. Per questa edizione Ambrogio Sparagna ha realizzato uno spettacolo originale denominato "La Transumanza a Roma" in cui un'attenzione speciale sarà dedicata al canto popolare abruzzese. In particolare, a quei motivi poetici che descrivono con l'uso di stornelli e strambotti le straordinarie bellezze degli ambienti naturali rurali.

Giuseppe Ricci

Junior Eurovision Song Contest

La Rai in gara con Melissa & Ranya, rivelazioni di The Voice Kids
La finale il 26 novembre 2023 da Nizza in diretta su Rai 2 e Raiplay

Riparte l'avventura della Rai al Junior Eurovision Song Contest, versione giovanile della popolare competizione canora. A rappresentare l'Italia quest'anno saranno due artiste provenienti dalla prima edizione italiana di The Voice Kids: la vincitrice Melissa Agliottone, di Civitanova Marche, insieme a un'altra finalista Ranya Moufidi, di Ciserano, in provincia di Bergamo, in un inedito duetto. Entrambe le cantanti hanno meno di 14 anni, così come richiesto dalla gara europea. La manifestazione, giunta alla ventunesima edizione, si terrà domenica 26 novembre a Nizza, in Francia, paese vincitore del-

l'edizione del 2022. La canzone con cui Melissa e Ranya rappresenteranno l'Italia verrà presentata nei prossimi giorni. Direttore artistico del brano è il noto cantautore Franco Fasano, che vanta un'ampia esperienza nella produzione di canzoni per bambini e ragazzi. Anche quest'anno Rai Kids seguirà il Junior Eurovision Song Contest con una diretta, da Nizza e dagli studi Rai di Torino, che andrà in onda nel pomeriggio di domenica 26 novembre su Rai 2 e RaiPlay. A commentare la manifestazione sarà il conduttore Mario Acampa insieme ad altri ospiti. Il Junior Eurovision è un modo per dare spazio a

giovannissimi talenti di tutta Europa e di far conoscere, con canzoni e coreografie, la ricchezza delle tradizioni artistiche e musicali del nostro continente. Con "Heroes", lo slogan di questa edizione, il Junior Eurovision Song Contest 2023 vedrà quest'anno la partecipazione, oltre all'Italia, di Albania, Armenia, Estonia, Francia, Georgia, Germania, Irlanda, Macedonia del Nord, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Ucraina. Rai Kids si è occupata della scelta delle giovani interpreti e del brano, in collaborazione con Universal Music Italia, che si occupa della produzione del brano delle due

giovani artiste. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione e la supervisione della Direzione Relazioni Internazionali e Affari Europei della Rai, a cui è affidato il coordinamento delle attività legate all'evento in loco, con particolare riferimento ai rapporti con la produzione dell'Host Broadcaster France Télévisions e l'European Broadcasting Union (EBU).



Oggi in tv Giovedì 5 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - La grande vallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI II - IL PROFESSOR GIGI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - LA MAGIA DEI LIBRI
06:30 - Tg1	06:45 - Heartland	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:22 - CIAK SPECIALE	07:55 - TRAFFICO	07:10 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - FIORI SULL'ALBERO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:30 - Radio2 Happy Family	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:58 - METEO.IT	07:40 - LOVELY SARA - UN'AVVENTURA DI LALLA
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	06:45 - STASERA ITALIA	07:59 - TG5 - MATTINA	08:10 - KISS ME LICIA - ALLA RICERCA DI LICIA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Restart	07:40 - CHIPS 1/A - UNA DIETA DRASTICA	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:35 - CHICAGO MED - GENERATION GAP
08:00 - Tg1	09:55 - Meteo 2	10:35 - Elisir	08:45 - SUPER CAR II - IL PRIMO AMORE	10:54 - TG5 - ORE 10	10:25 - C.S.I. NEW YORK - MACABRA CACCIA AL TESORO
08:35 - UnoMattina	10:00 - Tg2 Italia	11:55 - Meteo 3	09:55 - MIAMI VICE II - UNA PARTITA PER PAPA'	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55 - Tg2 Flash	12:00 - Tg3	10:55 - HAZZARD IV - CARO DIARIO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:52 - GRANDE FRATELLO	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	11:10 - I fatti vostri	12:45 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2270	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XI - IL PROFUMO DEL DELITTO	14:10 - TERRA AMARA III - 254 - I PARTE - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - L'OSTILE MONDO DI KIRK
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	14:45 - Meteo 3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	14:35 - I SIMPSON - BART E' IN PRIGIONE!
16:50 - Che tempo fa	15:25 - Bella - Ma'	14:50 - Tgr Leonardo	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	15:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - SANGUE DEL MIO SANGUE
16:55 - Tg1	17:00 - Radio2 Happy Family	15:05 - Tgr Piazza Affari	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - QUINTA PARTE - 1aTV	17:25 - COLD CASE - IL BALLO DELLE DEBUTTANTI
17:05 - La vita in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:44 - PER SOLDI O PER AMORE - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:16 - GRANDE FRATELLO
18:45 - Reazione a catena	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - CADUTA LIBERA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	15:25 - Tgr Prix Italia	17:24 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
20:30 - Cinque minuti	18:40 - Rai Tg Sport Sera	15:45 - Aspettando Geo	17:28 - PER SOLDI O PER AMORE - 2 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Affari tuoi	19:00 - Meteo 2	17:00 - Geo	18:55 - GRANDE FRATELLO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:30 - Bianca 2	19:05 - Castle	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL POTERE DI UNO SGUARDO
23:30 - Porta a Porta	19:55 - Il mercante in fiera	20:00 - Blob	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - FIGLIE
01:15 - Rai - News24	20:30 - Tg2	20:15 - Via dei matti n°0	19:50 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	21:20 - KONG: SKULL ISLAND - 1 PARTE
01:45 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 98 - PARTE 1 - 1aTV	21:20 - GRANDE FRATELLO	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
01:50 - Sottovoce	21:20 - NCIS 20	20:50 - Un posto al sole	20:30 - STASERA ITALIA	01:35 - TG5 - NOTTE	22:53 - METEO.IT
02:20 - Movie Mag	22:10 - NCIS Hawai'i 2	21:20 - Splendida cornice	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	02:09 - METEO.IT	22:56 - KONG: SKULL ISLAND - 2 PARTE
02:50 - Rai - News24	23:00 - NCIS Hawai'i 1	00:00 - Tg3 Linea Notte	00:52 - L'INFERNALE QUINLAN - 1 PARTE	02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	23:40 - SPEED - 1 PARTE
	00:25 - Punti di vista	01:00 - Meteo 3	01:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:57 - UOMINI E DONNE	00:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	00:55 - Meteo 2	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	01:41 - METEO.IT	04:17 - CIAK SPECIALE - VOLEVO UN FIGLIO MASCHIO	00:33 - METEO.IT
	01:00 - I lunatici	01:15 - Newton	01:45 - L'INFERNALE QUINLAN - 2 PARTE	04:20 - SOAP	00:36 - SPEED - 2 PARTE
	02:35 - Radio - Corsa	02:20 - Rai - News24	02:46 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE		01:50 - CIAK SPECIALE - VOLEVO UN FIGLIO MASCHIO
	03:35 - Casa Italia		03:08 - BORDELLA		01:53 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:15 - Tg2 Eat Parade		04:44 - I TABU'		02:05 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:30 - Piloti				02:20 - CELEBRATED - GEORGE CLOONEY
	05:55 - La grande vallata				03:29 - LEONARDO: L'UOMO CHE ANTICIPO' IL FUTURO - LA CITTA' IDEALE
					04:17 - EVERWOOD - RITORNO IN FAMIGLIA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
 SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA
 SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma
 Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
 Sede operativa: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il programma dal 6 al 15 ottobre presso il Teatro Furio Camillo - La Scatola dell'Arte

District Dance Festival: spettacoli, laboratori e incontri dedicati alla danza contemporanea

Dal 6 al 15 ottobre ritorna a Roma District Dance Festival, progetto dedicato alla danza contemporanea, ideato e organizzato dalla compagnia Atacama di Patrizia Cavola e Ivan Truol. Per questa seconda edizione, oltre 10 eventi, tra spettacoli ospitati dal Teatro Furio Camillo, spazio multidisciplinare nel quartiere Tuscolano e laboratori presso la Scatola dell'Arte di San Lorenzo, punto di riferimento per giovani danzatori, attori, professionisti, amatori, dove si svolgono corsi di formazione, perfezionamento, laboratori di ricerca e workshop con maestri internazionali, residenze creative, aperture al pubblico, performance ed esiti dei laboratori. Il progetto vuole proporre esperienze nel campo della danza in differenti quartieri della città di Roma con l'idea di costruire una rete artistica di spazi e collaborazioni locali. L'incontro tra mondi e luoghi differenti potrà generare nuove modalità creative, pratiche artistiche e scambi tra la comunità e gli artisti contemporanei. Gli spettacoli e i laboratori previsti sono accomunati dalla volontà di approfondire il linguaggio del movimento nella sue varie sfaccettature, dall'esperienza pratica al confronto su tematiche contemporanee fino all'utilizzo delle nuove tecnologie. La programmazione di District Dance Festival presenterà spettacoli di diverse compagnie italiane e internazionali e opere inedite di autrici e autori contemporanei testimoniando la volontà di offrire nuovi sguardi e linguaggi al pubblico romano. Il festival prenderà il via il 6 ottobre alle 21:00 presso il Teatro Furio Camillo con Nest di ResExtensa Dance Company, regia e drammatu-



gia di Elisa Barucchieri, con Moreno Guadalupi e Fabiana Mangialardi. Un labirinto di voci, di relazioni, di commistioni e alchimie - narrazioni in danza che si incontrano, incastrano, scontrano, accompagnano, riportando le domande al corpo, al movimento, all'incastro con l'altro. Segue Riti di Passaggio, di Mandala Dance Company, concept, coreografia e regia di Paola Sorressa: la produzione, dedicata a Lucien Bruchon, si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Il 7 ottobre, presso La Scatola dell'Arte, dalle 16 alle 17:30, il laboratorio gratuito per danzatori, attori, amatori e studenti universitari delle discipline dello spettacolo dal vivo a cura di Salvatore Romania, coreografo della Compagnia Megakles ballet - Petranuradanza. Romania propone un linguaggio coreografico versatile ed originale in cui il corpo è "testo" e nello stesso corpo è egualmente anche il "contesto", da esplorare attraverso musicalità e dinamismo corporeo. Dalle ore 21, al Teatro Furio Camillo, una serata dedicata

all'interazione con il pubblico grazie alla creazione di Claudio Prati e Ariella Vidach/Ariella Vidach - AiEP che presentano VIRTUAL Touch&Trail: una performance di danza virtuale con due danzatrici collegate da remoto e una in presenza sulla scena davanti al pubblico, dotate di visori VR, collocate in città diverse e visualizzate su grande schermo. Alla fine gli spettatori avranno la possibilità di interagire con un danzatore/avatar da remoto indossando i visori e sperimentando in prima persona una danza di contatto in forma virtuale, vivendo un'esperienza immersiva. Chiuderà la giornata BRING ME YOUR DRESS di Simona Lisi, artista multidisciplinare, ideatrice di una creazione sui generis che invita il pubblico a portare in teatro vestiti da donare per un'ultima danza sul palcoscenico. Una produzione Associazione Ventottozerosei in collaborazione con Inteatro Festival / Associazione Culturale Atacama Onlus. La Compagnia Megakles - Petranuradanza in scena l'8 ottobre alle ore 21:00 con Get

di Patrizia Cavola e Ivan Truol che indaga e propone esperienze su molti temi fondamentali per la crescita personale: Consapevolezza, Presenza, Ascolto, Attenzione, Qualità della Concentrazione, Contatto e Lavoro di Relazione con l'altro, Sincerità. Con la collaborazione della cattedra di Storia della danza dell'Università La Sapienza di Roma. Il 13 ottobre al Teatro Furio Camillo alle 21 la Compagnia Motus sarà ospite del Festival con lo spettacolo IMMEMORI (Elogio del ricordo), coreografie di Simona Cieri/drammaturgia e regia di Rosanna Cieri. La memoria aggrega, è il collante che unisce generazioni, la memoria è la base della storia e del civismo. Spesso la memoria cambia forma, muta la sua pelle, si plasma e la coreografia riesce a coglierne la qualità attraverso la sua scrittura. A seguire, dalla Spagna, la compagnia LARUMBE DANZA con IN_SIDE, opera nata nel 2020 dal desiderio di Lucia Montes e Mado Dallery di indagare e creare, a partire da una profonda indagine fisica, basata sulle influenze di entrambe le coreografe e sul loro legame. Si concentra sulla fisicità dei corpi, una dualità in costante tensione all'interno di un'atmosfera singolare. La giornata del 14 ottobre sarà dedicata al pubblico dei bambini e delle famiglie con il laboratorio gratuito per bambini ESPLOR-AZIONI a cura di Valeria Loprieno dalle 17 alle

18, preparatorio a una visione più consapevole e approfondita dello spettacolo in scena alle 18:30 CAPPUCETTO ROSSO, c'era una volta il lupo e la fanciulla di Compagnia ATACAMA. I coreografi Patrizia Cavola e Ivan Truol, partendo dalla fiaba, esplorano il contrasto tra il mondo luminoso e sicuro del villaggio e quello oscuro e insidioso della foresta. Andare nel bosco come metafora del percorso che ogni individuo deve affrontare per crescere, lasciando la sicurezza dell'infanzia per divenire adulto. Gli ultimi appuntamenti di District Dance Festival sono previsti il 15 ottobre dalle ore 21.00 con due spettacoli: BENVENUT* di Camilla Perugini e Antonio Taurino che mettono in scena alcuni degli stereotipi che si legano da sempre e troppo spesso al genere maschile e femminile, in una chiave ironica e bizzarra, quasi a sottolinearne l'assurdità. Una coproduzione Associazione culturale Atacama onlus, Gruppo e-Motion; e SCHERZETTO di BorderlineDanza, regia e coreografia di Claudio Malangone, in cui i 3 uomini/personaggi - Pan, Dioniso e Satiro - in un goliardico intreccio tra alleanze, rivalità ed espedienti mostrano aspetti della vita quale pretesto per mettere in scena alcune dinamiche sociali, ampliando e sfumando il concetto di confine tra i generi. District Dance Festival 2023 è realizzato in collaborazione con La Scatola dell'Arte ETS, con la cattedra di Storia della danza dell'Università La Sapienza di Roma e con l'Associazione l'Archimandrita. La Compagnia Atacama nasce nel 1997 fondata da Patrizia Cavola, coreografa e danzatrice, e da Ivan Truol, coreografo, danzatore, attore. Da ottobre 2009 la compagnia ha residenza artistica presso La Scatola dell'Arte di Roma, centro di formazione e produzione, di cui sono essi stessi gestori e direttori artistici. Atacama è sostenuta e riconosciuta dal MIC Ministero della Cultura. L'Associazione Culturale, che negli anni ha ricevuto contributi anche dalla Regione Lazio, dal Comune di Roma, dall'Imaie, persegue il fine di promuovere la conoscenza della danza contemporanea e delle arti performative attraverso la produzione di spettacoli dal vivo, l'organizzazione di festival e rassegne e la creazione di progetti di formazione e perfezionamento professionale.



MISSION

Lo STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA